

SACRA CONGREGAZIONE
DEGLI
AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Ebrei

ANNO

1938-1944

Pos.

T

Fasc.

152









EBREI

1938 - 1944

TREVES Alda

TREVES Gino

TREVES Gino

TREVES ved. Guttieres Emilia

TREVES Maria

TREVIS Mario

TROST Sig.ri

TROVATELLI Gino

TRUSKEIR famiglia

TUGENDHAT Robert e famiglia

TURNSCHEIN Edoardo

TUSCHAK Melania

TUTEUR coniugi

TUTSCH Leo

TWISS Pauline Maria

TYC Elsa

TZUREF Leone



TREVES

S. C.

Posi

Prov

Mitte

Data

Ogge

Alleg

Esecu

N. d



TREVES Alda

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

Allegati

Esecuzione

N. di Protocollo

3292/43

3487/43



© ASRS - Historical Archive of the Secretariat of State, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.

CONFERENZA DEGLI ALCANTARISTI

Divisione

Provincia

Regione

Comune

Provincia

Regione

Comune

Provincia

Regione

Comune

Provincia

Regione

Comune

Provincia

Regione

Comune

Provincia

Regione

Comune

Provincia

Regione

Comune

Provincia

Regione

Comune



REPUBBLICA DI SAN MARINO



N. 3355/43

Allo Regio Prefettura di Trieste
(Commissione per la discriminazione)



CVRIA VESCOVILE
DI TRIESTE E CAPODISTRIA

TRIESTE
N. 438/1943

Trieste, 22 maggio 1943

Eminenza Reverendissima,

Chiedo venia se nuovamente faccio ricorso alla bontà dell'Eminenza Vostra Rev.ma nel caso che qui appresso mi permetto di esporre.

La signora Alda V.a Treves nata Carcassoni, di razza ebraica, desidera d'esser discriminata.

Si é rivolta ripetutamente alla R. Prefettura e al Ministero dell'Interno (come dagli allegati) per ottenere il favore desiderato, ma senza esito favorevole.

Ora si é rivolta allo scrivente con la preghiera di presentare alla S. Sede il suo caso per quell'interessamento che riterrà possibile.

Trattasi di una vecchia signora, vedova di un noto filantropo specie per la cura degli alienati.

Presento il caso alla benevola considerazione di V. Eminenza Rev.ma, raccomandandolo.

Bacio la S. Porpora e con profonda venerazione mi professo
di V. Eminenza Rev.ma

dev.mo

A Sua Eminenza Rev.ma
il Signor Card. Luigi Magliani
Segretario di Stato di S.S.
CITTÀ DEL VATICANO



Autonista
V. Moro



3292/43

Presidente
avere
invece
dall'Es.
azione
di avere
e questo
venuto
e presi
nuovo
le titoli
in d. d.
Malumori
P. Iscritto
ste ferite
ente
la Croce
Pomo
colore
uo
l'ento

CONGREGAZIONE DEGLI ABBATI ECELESIASTICI TRADIZIONARI



per
ui
presente
1938/
Minis
agl:
allegat
un t
su. P
utili
sauer
1) cui
co
no
2) le
18
3) le
18
4) co
p
5) dip
u
Po
7) fo
ra
sla
e



N. 3355 / 43

Allo Regio Prefettura di Trieste
(Commissione per la discriminazione)
per l'exc. mo Ministero degli Interni - Roma



La sottoscritta Aldo Carcajoni Ved. Grever, residente in Trieste, Viale XX settembre 95, premette di avere presentato a codesta R. Prefettura in data 2 dicembre 1938/XVII, un ricorso tendente ad ottenere dall'Exc. Ministero degli Interni di Roma, la discriminazione agli effetti del R. D. 17/11/1938/XVII, n. 1798, e di avere allegato al ricorso stesso n. 9 documenti, un tanto premesso, la sottoscritta comunica a codesta R. Prefettura di avere rinvenuto altri 5 documenti utili ai fini della propria discriminazione e precisamente:

- 1) ricordo per un salvataggio ad un trabaccolo romagnolo, con circa 40 firme raccolte dal R. Console d'Italia, no nel 1891;
 - 2) lettera di encomio del Ministero di Pubblica Istruzione d.d. 1892;
 - 3) lettera di encomio del Console d'Italia a Trieste, Malumori, 1892;
 - 4) rapporto di servizio da R. Grever, sergente del R. Esercito per il servizio contro il brigantaggio, più volte ferito;
 - 5) diploma lupo torreggiante di 1.ª classe (sergente maggiore) nel personale di assistenza della Croce Rossa italiana d.d. 30 gennaio 1915.
 - 6) fotografia di fuo Grever, mentre sta, a Roma, raccogliendo l'obolo per la bandiera tricolore, da regalarla alla città di Trieste italiana, e ciò nel 1915.
- La sottoscritta, mentre attende con fiducia l'esito

del proprio uovo, si risorgue con perfetta osservanza

servata
fte Alois Carroggi Ved. Greves

Greves li 2 agosto 1940 XVIII



del
Viale
Aureo
1901,
segue
La
teueri
ancor
Carlo
Luigi
invali
malu
propu
appa
lo qu
quali
blove
stasio
olei
della

N. 3355 / 43

Inverosile Prefettura di Trieste
(comunicazione per la discriminazione)



La sottoscritta Adela Carcanfori, vedova
del defunto cav. Giulio Greves, residente a Trieste,
Viale ~~XX~~ Settembre n. 99, nata nel 1882 in
Auronzo e qui si maritò addì 27 ottobre
1901, espone a codesto Sac. mo Ministero quanto
segue:

La sottoscritta educata italianamente ed appar-
tenente a famiglia patriottica ^{nel 1898} del fascista
ancoramento della finis ora e squadrista,
Carlo Carcanfori presentemente residente a
Suzuglia, ed il suo figlio Gilberto Greves, grande
invalido, residente a Roma ha anche perso
valamente avuta occasione di dimostrare il
proprio attaccamento alla Patria.

Appartiene infatti la scrivente, durante
la guerra, alla Croce Rossa Italiana, in
qualità di infermiera Volontaria a Roma,
dove ha svolto la propria opera alla
stazione di Portonaccio e benivini in pro
dei feriti di guerra, e ciò dal 1915 alla fine
della guerra, epoca in cui raggiungeva Trieste.

del proprio uero, si risorgue con perfetta osservan-
za

6 dove fu dal 1919, appartenne alla Associazione
Breco - Trieste. Attività meritevole che anche a
Wolgere il di lei defunto marito cav. fuo
Trevi, deceduto addì 25 agosto 1934/XII, il
quale, con la dichiarazione di guerra, rientrava
in Italia, dove Wolgerva operò utile al Paese, e
quale serpente della Croce Rossa e quale organizza-
tore, come risulta dall'unita lettera del "Museo"
Livici di storia ed arte e del Risorgimento di Trieste.
Ma indipendentemente dalla guerra, prima e
dopo la stessa, il defunto marito dell'istante,
che appartenne al fascio di Trieste, fu dal
1920, per oltre quaranta anni che a prestare
gratuitamente nella infermeria Trevi "Croce
Bianca" istituzione questa nota per la sua
attività disinteressata quanto umana, nello stadi-
mento della quale il di lei marito - oltre ad avere
notte e giorno prestato gratuitamente il proprio soc-
so in un'aula di cori e riuniva anche
ferito, mentre era inteso a frenare le man-
descenze di un pazzo furioso. Molti giorni
attestavano dell'opera disinteressata e filantropica
del marito dell'istante, la quale, premesso quanto
segue:



a coo
agli e
si no

Trieste

si a

1) La

2) la

3) la

4) il

5) T

6) S

N. 3355/43

fa riflettore istanza
a codesto Su. Ministero di essere discriminata
agli effetti del R.D. 17/11/1938/XVII E.F. N. 1728, e
si rassegni col massimo ossequio
devoto

Trieste 2 dicembre 1938/XVII

Si allegano i seguenti documenti:

- 1) La lettera d.d. 5/6/1935 XIV dei Musei Civili di
Storia ed Arte del Risorgimento.
- 2) la lettera del 16/12/1935 XV dei Musei Civili di
Storia ed Arte del Risorgimento.
- 3) la lettera "Lega Italiana" d.d. 23/7/19 n. 406
Associazione Nazionale Breve - Trieste) intestata
ad Aldo Breves
- 4) il Gazzettino di Trieste del 24/9/04 n. 1455
giro Breves alle prese con un parroco. Bre
coltellate.
- 5) Il giornale Trieste del 24/9/04 "Vittoria
della filantropia, giro Breves ferito.
- 6) Il piccolo di Trieste del 4/1/1905 n. 892
"Il grande incendio di ieri notte"



del proprio ucciso, si risseguo con perfetta osservan
za

- 7) La Coda del diavolo del. 5/2/21 n. 83 " Il
fascio sanitario alle prese coi cannibali "
- 8) Il fronte interno del. 7/9/18 n. 307 " fuio
breves a Trieste "
- 9) Il Popolo di Trieste del. 28/7/24 con la
necrologia del car. fuio breves.



N. 3355/43

al Ministero degli Interni
Sezione demografica e Poveri
Roma

La relazione alla domanda per ottenere
la descrizione presentata dalla sottoscritta
Alda Carcafoni Ved. Greves di Trieste, attuale-
mente abitante in Via Corsica n. 11 e con rife-
renza alle precedenti memorie già presentate
e soprattutto all'ultima con la quale è stata
chiusa la terza di iscrizione al Partito
Nazionale Fascista del 1919 del congiunto suo
marito fuio Greves, la sottoscritta desidera
rilevare come dal 1921 fino al suo decesso
avvenuto nell'agosto del 1934 il marito suo
è stato gravemente ammalato di cuore e di
diabete (angina pectoris). Le gravi e tristi condi-
zioni di salute non hanno consentito al proprio
marito di continuare a dispendere quell'attivi-
tà di squadrista che con tanto entusiasmo
aveva iniziato. Le malattie gravi che minaro-
no la sua salute gli tolse purtroppo anzi-
tempo anche le facoltà volitive cosicché per
tanto lungo di tempo e fuio alla sua morte



del proprio uovo, si risorgue con perfetta osservan-
za.

6. unione necessariamente avulso da ogni atti-
vità e da ogni possibilità di volere.

La sottoscritta si permette produrre 4
certificati medici del Prof. Mann. del dott. Pocco
del dott. Costantunides e del dott. Tacchia non
chè dichiarazione del dott. Breche del Laboratorio
Chimico Analitico. documenti dei quali risulta
la verità delle sue riportate affermazioni e
cioè la grave dipendenza del marito per tutto
quel tempo. Nel certificato del dott. Pocco ed
in quello del dott. Breche sono richiamati
i medici dott. Albron, Prof. Bonestrini e
dott. Fivini nel frattempo deceduto, medici
questi ultimi che assieme agli altri quattro
di cui i certificati prodotti hanno avuto
in cura il defunto marito.

La sottoscritta desidera pure dimettere
una lettera di condoglianza che le era a
suo tempo pervenuta da parte del Centurione
della Milizia Giovani Liberali, iscritto al
P.N.F. del 1919, Squadrista, Sciarpa Littorio,
Presidente della Commissione per la qualifica
degli Squadristi del Forno di Trieste e si permet-
te di richiamare l'attenzione sulle benemerite



fron-
qual-
uccia-
in q-
abbia-
perde-
causa-

Nu-
suo
seu-
sia-
e con-
di le-
abitae-
suo
to
lato

Nel
tutto
to
lo
su
ad
avere

22

N. 3355 / 43

fron' contenute nella lettera stessa tra le
quali "il ricordo del caro Estinto mio non
incancellabile nel mio cuore di amico ed
in quello di noi Squadristi Cristiani che lo,
abbiamo avuto compagno della Vigilia e che
perdiamo in lui uno dei nostri migliori,
camerati e seguaci della nostra fede."

Vuole rilevare ancora la scrivente come
suo fratello Carlo Carcafoni abitante a
Savignone in Corso Vittorio Emanuele n. 9
sia stato discriminato per lemmenese
e così pure sia stato discriminato lo
di lei fratello Sofia Carcafoni ved. Jugo
abitante a Livorno, Corso Amedeo 19 per avere
suo figlio nipote della scrivente, ricoverato
a S. Onofrio in Roma, grande mentito
lato ed inferno per tutta la vita.

Nel mentre la sottoscritta rimane a
tutta disposizione per qualsiasi chiarimen-
to o prova, non può non confidare che
la domanda che avanzo sarà accolta
su da consentire a lei che appartiene
ad una famiglia di patrioti possa
avere l'ambito riconoscimento domandato.



del proprio ricorso, si riserva con perfetta osservanza

Trieste 20 Gennaio 1922 XX

Allegati:

- 1) certificato del Prof. Nanni debitamente legalizzato
- 2) " del Dott. Costantini
- 3) " " " Pocco
- 4) " " " Tacchia
- 5) " " " Breche, laboratorio " Chimico
- 6) Lettera del Cent. Liberali



N. 3355/43

Comune di Trieste Copia Trieste 7. agosto 1940 XV/111
Prot. Generale N. 99895 Alla signora Caracciolo Lucrezia Alda
Corrente 65/95-40 Ved. Grever
Allegati Vari Trieste
Viale XX settembre 95

La locale P. Prefettura, con nota n. 117/58 del 3 agosto
c.a. comunica che la domanda da Voi presentata a norma e
per gli effetti dell'art. 14 del R.D. d. 17 novembre 1938/XV, e
in 1798, sulla difesa della razza e stata respinta sentita
il parere della Commissione prevista dall'art. 26 del
citato R.D. d. 17.

Vi si restituiscono gli uniti documenti.
L'ordine del Podestà
il Copia ufficio
firma illeggibile



del pr
La



Al
Sese

La
Breve
lett. y
to
ses.
Giulio
bom
ottenere
la m
la de
cesso
dell'
Lu

Tric
Allega

N. 3355/43

Rev.mo Padre

Come la Paternità Vostra Reverendis-

P. Tacchi Venturi S.I.

sima potrà rilevare dagli esclusi do-

Al Ministero degli Interni
Sezione Demografica e Pubblica Istruzione
Roma

La sottoscritta Aloia Carcarfoni Ved
Erves in Trieste Via Corsica 11/gia Viale
lett. 95) è lieta di poter produrre la tessera
co del Fascio Italiano di Combattimento
res. di Trieste del proprio defunto marito
Gino Erves dell'anno 1919.

Concedata la già esistente pratica per
ottenere la discriminazione con tali documenti
la sottoscritta si permette di chiedere che
la discriminazione stenda le vengano con-
cesso anche agli effetti del comma 1
dell'art. 14 del R. D.L. 17/11/1938/XVII N. 1788
Su tale fiduciosa atteso si segue

Trieste li 6 Febbraio 1941/XX

Allegati n. 1



Del fr
La

Stati e
6
Rapporti
Stati e le
Rapporti con gli
Sezione per i Rapporti
Stati e le
Rapporti con gli
Sezione per i Rapporti
Stati e le
Rapporti con gli
Sezione per i Rapporti



Rev. n.
P. Tac

SI
2

N. 3355/43

Rev.mo Padre

P. Tacchi Venturi S.J.

Roma

31 maggio 1943

2.V.1.43

Primo Sua Eminenza

Come la Paternità Vostra Reverendis-
sima potrà rilevare dagli acclusi do-

cumenti, che Le rimetto con preghiera
la Segreteria di Stato è stata pregata
di cortese restituzione, ~~all'Esce-
llentissimo~~
dall'Eccellentis-

simo Vescovo di Trieste ~~domanda che~~

~~desidererebbe che fosse sollecitata~~ di

sollecitare la decisione della compe-

tente Commissione Ministeriale in me-

rito all'istanza di " discriminazione "

a suo tempo avanzata dalla Signora

Alda Treves.

Prego, pertanto, la Paternità Vostra
di volerSi compiacere di compiere
un passo in proposito.

Ba ringrazio in anticipo e profitto
etc...



3355/43

D

De
Lo



Libri

N. 3487/43

Roma, piazza del Gesù, 45
3 Giugno 1943 / XXI

Eminenza Rev.ma,

Ho ben ponderato la domanda che fa la Signora ved. Alda Treves, caldamente raccomandata dall'Ecc.mo Mons. Vescovo di Trieste, e mi duole doverle dire che non vi è l'ombra di speranza che essa possa essere accolta.

Come veggo dai documenti inviatimi, sino dal 7 agosto 1940 fu partecipato alla Signora che le era stata negata la richiesta di discriminazione. Per ottenere un nuovo esame che revocasse la prima decisione, i sei nuovi documenti, che essa scrive avere aggiunti dopo che fu respinta la prima istanza, non sono tali che permettano di muovere la Direzione Generale della Demografia a disporre un nuovo esame della pratica.

La Signora, come si è fatto in casi al suo somiglianti, poteva essere discriminata soltanto per effetto delle speciali benemeritenze per le quali il marito, se fosse sopravvissuto alla promulgazione della legge razziale, avrebbe dovuto ottenere la discriminazione. Ora è da sapere che di seimila e più domande per speciali benemeritenze appena un duecento ebbero favorevole responso, tra le quali non sarebbe stata quella del Cav. Gino Treves, se fosse vissuto.

Mi sembra pertanto opportuno far conoscere tuttociò all'Ecc.mo Mons. Santin il quale dovrebbe essere pregato di confortare la vecchia Signora israelita, persuadendola di voler credere che nel presente momento, nonostante il migliore buon volere, la Santa Sede non ha modo di fare accogliere la sua equa istanza. Poi anche farle intendere che ad una Signora, non professionista, la negazione della discriminazione non apporta alcun danno materiale.

A Sua Eminenza Rev.ma
Il Sig. Card. LUIGI MAGLIONE
Segretario di Stato di Sua Santità

CITTA' DEL VATICANO



./.

3487/43

Restituisco i documenti inviatimi, e con pro-
fondo e religioso ossequio mi confermo

Di Vostra Eminenza Rev.ma

infimo servo in Xto.

Pietro Tacchi Venturi S.J.



A Sua Eccellenza

Mons. Antonino

Vescovo

Tridentino

9 giug.

(Fare co

di Pad

Dell'Acc

Ebri

3487/

N. 3487/43

A Sua Eccellenza Rev.ma

Mons. Antonio Santin

Vescovo di

Trieste

9 giugno 1943

Forma Sua Eminenza

(Fare copia della lettera

di Padre Tacchi Venturi S.J.)

Accogliendo il desiderio espresso dall'Eccellenza Vostra Reverendissima con la pregiata Sua lettera del 22 maggio pp.n 438/43, non ho mancato di interessare una persona autorevole in merito alla pratica di " discriminazione " della Signora Alda Treves.

Mi perviene ora la relativa risposta che mi affretto a portare a conoscenza di Vostra Eccellenza con l'acclusa copia.

Profitto etc...

Dell'Acqua



3487/43

TREVES

S.



Ebrei

TREVES Gino

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

COPIA

Roma, 3 Giugno 1943-XXI.

Ho ben ponderato la domanda che fa la Signora ved. Alda Treves, caldamente raccomandata dall'Ecc.mo Monsignor Vescovo di Trieste, e mi duole doverle dire che non vi è l'ombra di speranza che essa possa essere accolta.

Come veggo dai documenti inviatmi, sino dal 7 agosto 1940 fu partecipato alla Signora che le era stata negata la richiesta discriminazione, ~~non~~ Per ottenere un nuovo esame che revocasse la prima decisione, i sei nuovi documenti, che essa scrive avere aggiunti dopo che fu respinta la prima istanza, non sono tali che permettano di muovere la Direzione Generale della Demografia a disporre un nuovo esame della pratica.

La Signora, come si è fatto in casi al suo somiglianti, poteva essere discriminata soltanto per effetto delle speciali benemeritenze per le quali il marito, se fosse sopravvissuto alla promulgazione della legge razziale, avrebbe dovuto ottenere la discriminazione. Ora è da sapere che di seimila e più domande per speciali benemeritenze appena un duecento ebbero favorevole responso, tra le quali non sarebbe stata quella del Cav. Gino Treves, se fosse vissuto.

Mi sembra pertanto opportuno far conoscere tuttociò all'Ecc.mo Monsignor Santin il quale dovrebbe essere pregato di confortare la vecchia Signora israelita, persuadendola di voler credere che nel presente momento, nonostante il migliore buon volere, la Santa Sede non ha modo di fare accogliere la sua equa istanza. Poi anche farle intendere che ad una Signora, non professionista, la negazione della discriminazione non apporta alcun danno materiale.



TREVES

S.

Posiz

Prov

Mitte

Data

Ogge

Alleg

Esecu

N. d



TREVES Gino

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Allegati

Esecuzione

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

N. di Protocollo

2745/43

3914/43

3994/43





TREVES

S.

Lettera 4
n° 274

8

a

la

189

qu

L'

c

2745

TREVES Gino

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Lettera 4 maggio
n° 2745/43

Pratica di anamizzazione
Gino Treves



È figlio dell'avv. Grand Ufficiale Alfredo Venturi abitante
a Firenze in via Della Robbia n° 4 con studio in via Orsola 32.
La pratica di anamizzazione consta di una domanda in data
18 giugno 1942, rivolta al Ministro degli Interni - Direzione
generale per la stampa. Roma: in una nota spiegata minuta.

11-5-43

L'unica pratica Treves;
è stata raccomandata
da S. E. (chiari).

Gino Treves che
1939. XVII. n° 1024, che
ione. A tale domanda
ciramante: una foto
male del padre vero
licato di batterismo, vita
Covanni di Firenze, una
e lettera del padre
ero del domandante),
zioni d'una bambinaia,
cognato, tenente Colonnello
'amica intima della
fidato all'avv. D'Angeli
trato alla fine del luglio
lo stesso Gino Treves con
itorno il 7 Dicembre 42.
si appella ad un chiaris-
per la difesa della propria
una pubblicazione uffiz-
sordinamenti razziati.
is Domini 1 Firenze
Zanon. Università di Firenze,



© ASRS - Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.

TREVES

S.

Lettera 4
nr 24
a 2
la
189
con



TREVES Gino

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Lettera 4 maggio
n° 2745/43

Pratica di arianizzazione
Gino Treves



È figlio dell'avv. Grand'Ufficiale Alfredo Venturi abitante a Firenze in via Della Robbia n° 4 con studio in via Orto 32. La pratica di arianizzazione consta di una domanda in data 18 giugno 1942, rivolta al Ministro degli Interni - Direzione generale per la razza, Roma, in una cartolina spingata unita:

« Gino Treves che
1929, XVII. n° 1024, che
ione. A tale domanda
ciramante: una foto
male del padre vero
dicato d. batterino, rita,
Covanni d Firenze, una
e lettera del padre
ro del domandante),
zioni d'una bambinina,
ognato, Bruno Colomello
' amica intima della
fidato all'avv. D'Angeli,
trato alla fine del luglio
no detto Gino Treves con
ritorno il 7 Dicembre 42,
si appella ad un chiarimento
per la Difesa della razza
una pubblicazione ufficiale
sordinamenti razziali.
s. Domini 1 Firenze
Canon. Università d Firenze,



TREVES

S.

Lettera 4
v. 2745

8
a

La

18 g

gen

men

con

con

son

gra

(m

vic

for

alt

un

d-

in

un

lan

194

lett

c

non

ito

cia

(Refu

Prof.

abita

2745/43



Lobui

TREVES Gino

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Lettera 4 maggio
nr 2745/43

Pratica di arianizzazione
Gino Treves



È figlio dell'avv. Grand'Ufficiale Alfredo Venturi abitante a Firenze in via Della Robbia n.° 4 con studio in via Orto 32.

La pratica di arianizzazione consta di una domanda in data 18 giugno 1942, rivolta al Ministro degli Interni - Direzione generale per la razza, Roma; in essa sono spiegate minutamente le vicende familiari del detto Gino Treves che conclude appellandosi alla legge 17/7/1939, XVII. n.° 1024, che contempla appunto il caso in questione. A tale domanda sono stati uniti 11 documenti e precisamente: una fotografia e una dichiarazione personale del padre vero (non citati nella domanda), un certificato di battesimo, ritirato dal fonte battesimale di S. Giovanni a Firenze, una fotografia di una importantissima lettera del padre alla madre (l'originale è in possesso del demandante), un estratto di un giornale, dichiarazioni di una bambinaia, di un avvocato, di un notaio, del cognato, Bruno Colonnello in servizio, delle sorelle e di un'amica intima della madre. - L'incaricamento fu affidato all'avv. D'Angelo Antonio, che dichiarò di averlo inoltrato alla fine del luglio 1942. La pratica fu sollecitata dallo stesso Gino Treves con lettera raccomandata con ricevuta di ritorno il 7 Dicembre 42.

Si ripete che la detta domanda si appella ad un chiarissimo articolo di legge del Tribunale per la Difesa della razza italiana, che si trova stampato in una pubblicazione ufficiale riguardante tutte le leggi e i provvedimenti razziali. (Riferenze: Mons. Raffaele Benzi P. S. Michele Vis Domini 1 Firenze; Prof. Giorgio La Pira, ordinario di Teol. e Dir. Canon. Università di Firenze, abitante al Convento di S. Marco)

TREVES

S.

Posiz

Prov

Mitte

Data

Ogge

Alleg

Esecu

N. d



Lobur

TREVES Gino

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

Gino Treves

Allegati

Esecuzione

N. di Protocollo

3090/42





N. 2745/43

Fori

Firenze 25 Febbraio 1942 -

Il sottoscritto Gino Treves fu Giulio e fu Rosina Forti, nato a Firenze l'11 Agosto 1915, laureando (fuori-corso) in Lettere presso l'Università di Bologna, essendo cattolico fino dalla nascita si raccomanda a codesta Segreteria di Stato per ottenere un visto permanente dall'Ambasciata del Brasile presso la Città del Vaticano allo scopo di raggiungere il fratello Dott. Enzo residente a S. Paolo .

Rimasto recentemente privo dei genitori, non può nè continuare gli studi nè trovare comunque un lavoro che gli assicuri l'esistenza essendo considerato di razza ebraica dalle vigenti leggi benchè la sua famiglia appartenga da tempo insospettabile alla religione cattolica .

Può certificare di essere competente d'arte e letteratura teatrale e quindi motivare la richiesta come "artista e letterato". Possiede il denaro per il viaggio ed ha urgentissima necessità di ottenere tale visto contemporaneamente all'espatrio già richiesto e sicuro, per potersi imbarcare con l'ultimo piroscafo che partirà alla fine del prossimo Marzo .

Prega vivamente di volersi interessare al suo caso in qualunque senso sia possibile e utile e rivolge i più devoti ossequi e ringraziamenti .

Dev.

G. Treves

Via Fiume 20 Firenze -



3020/40



Dev.
Via Piuma 20 Firenze -

Ehe

3090/40

o Lu
di Ly.
Arasir

28
~~28~~

N. 2745/43

A Sua Ecc. - Reverendissimo
S. S. Card. S. della Costa
Preside

Firenze

N. 3020/42

Il giovane Gino Treves
(Firenze, v. Firenze 20) ha
inviato un rapporto alla
Legg. di St. per poter
emigrare in Brasile, con
l'appoggio della S. Sede.

Sono dolente di do-
ver significare all' Ecc. S.
R. che il suddetto, non
possibile favorire detto
giovane, poiché - come
è forse noto all' Ecc. S. -
il Governo Brasiliano
già da alcuni mesi
ha sospeso chissà l'emi-
grazione anche per
quelle persone che sono già state
viste di vista, ~~non~~ ^{per} che
lo subinvento della S. Sede
che ha pregato di

28

Prima Sua Eminenza

11. 11. 42



3020/40
Mojaisky

*volere far sapere quanto
topra all'interesse stato,
prof. Dr.*



Eber

N. 2745/43

~~www.wwww~~

Reverendissimo Padre

P. Tacchi Venturi S.J.

Roma

15 maggio 1943

(La pratica " Trevese "
 è stata raccomandata
 da S.E. Mons. Chiarlo)

La Segreteria di Stato è stata pre-
 gata di adoperarsi perchè sia ~~assollec~~
 tamente definita la pratica di " aria-
 nità " del Signor Gino Treves.

La Paternità Vostra Reverendissima
 farebbe cosa assai gradita se volesse
 compiacersi di compiere un passo in
 proposito.

A tal fine Le rimetto, con preghiera
 di cortese restituzione, l'accluso pro-
 memoria.

Ringraziandola in anticipo, profitto
 etc.....



2745/43

Dell'
 Agone



Ebri

3914/4

TREVE
S.
G
lo
Prof.
dire
in
wfu
to ch
con
h
chred
qual
h
rom
fat
Dien
uon
mente
non
h
ro
u
quest

TREVES ved. GUTTIERES Emilia

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Firenze 3 Giugno 1943

Gentilissimo Signor Prof.

ho onorato ieri il suo indirizzo dal
Prof. Farilli e mi permetto di rivolgermi
direttamente a Lei per ringraziarla
vivamente del suo interessamento e
sforzo e per darle tutti i ringraziamen-
ti che le sono necessari per avermi
conosciuto la mia situazione e per aver
fatto facilmente - La prego quindi di
credermi qualunque favore e
qualunque documento che Lei pensi sia
utile per lo svolgimento della mia
romanza - Io stesso ho sollecitato detta
Lettera con una lettera da Firenze del
Dicembre dello scorso anno, ma per ora
nonostante le premure esercitate continua-
mente anche nell'arr. D'Angelantonio
non sono riuscito ad avere nessuna notizia
né positiva né negativa circa l'esito, né
so su precisione quando mi a quella
affaro il modello sopra l'altro presentata
questi ha soltanto affermato di averla

3914/43



conservate alla fine di luglio dell'anno
sono al Ministero persone del Ministero
il P. L. F. Faulli mi ha scritto recentemente
del suo intervento ritenendomi le parole
della sua lettera. In merito la prego
di riferirmi che cosa intende per "La
sentenza del Tribunale" e a che cosa
esattamente si riferisce. Affranto per
che i procedimenti legali della
repressione per una macchina e il vizio
Giulio Tivoli non possono appoggiare
riducendo la mia tesi perché, per
evitare lo scandalo nel momento in cui
la mia volontà maggiore deve perdersi,
furono spostate alcune carte e si fecero
apparire alcuni fatti diversi dalla verità.
Io desidero fare qualunque sacrificio
per di far trionfare la verità nelle
tribune e il bene nel mondo perché ogni
volta che questi valori vengono per qualunque
ragione infirmati sempre ne nasce danno
e rovina. La prego di volerla scusare
l'ho informata la cosa che le ho annunciato e la
lettera che mi sono presa, ma sono solo
al mondo in questo momento disperato.
Con profonda devozione le invero i miei
un buon augurio

RECAPITO:

VIA FIORE 20

A suo fratello Ebu

TREVES ved. GUTTIERES Emilia

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Roma, piazza del Gesù, 45

14 giugno 1943 / XXI.

Eminenza Reverendissima,

+

5-6-43

Ho chiesto informazioni
a Fabio Jarchi

5.

11-6-43

La risposta di F. Jarchi
(con cura di aver
raccomandato il caso)
è stata inviata a S. B. R.
M. (chiaro per consenso e
con foglio di contestazione
tariffe.



consegnate alla fine di luglio dell'anno
sono al Ministero persone del Ministero
il P. L. F. Fanti mi ha scritto recentemente
del suo intervento e le tende mi le parole
della sua lettera. In merito la prego
di riferirmi che cosa intende per "la

re
lia
a
re
G
K
e
b
tu
aff
Io
K
K
vol
re
e
L
al
G
REC



TREVES ved. GUTTIERES Emilia

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Roma, piazza del Gesù, 45

14 giugno 1943 / XXI.

Eminenza Reverendissima,

Ricevuta la venerata Sua del 7 maggio u.s. feci uffici alla Direzione Generale della Demografia e Razza perchè venisse con sollecitudine risolta la pratica di arianità del Sig. Gino Treves.

Pregatone nuovamente da codesta Segreteria di Stato, non mancai, il 6 giugno, di rinnovare le istanze, alle quali, finalmente mi è stato ieri risposto con l'appunto che qui Le trasmetto in copia.

Non essendo questa per altro, La prego di gradire i sensi del mio religioso ossequio con i quali mi confermo

Di Vostra Eminenza Rev.ma

infimo servo in Xto.

Pietro Tacchi Venturi S. I.

A Sua Eminenza Rev.ma
Il Sig. Card. LUIGI MAGLIONE
Segretario di Stato di Sua Santità

CITTA' DEL VATICANO



Comunicato alla luce di quanto dell'anno

ind
d
d
d
2
h
a
2
q
t
e
b
t
a
t
t
s
e
u
h
a
e
r



Obui

TREVES ved. GUTTIERES Emilia

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

C O P I A

APPUNTO per P. Pietro Tacchi Venturi

In relazione alla segnalazione del 10 maggio 1943, si comunica che nessuna istanza di accertamento razziale è pervenuta al nome di TREVES Gino, nè alcun documento relativo alla medesima.

Si fa tuttavia presente che trattandosi di richiesta di parte, per superiore disposizioni impartite in materia, l'istanza predetta non potrebbe per ora essere presa in esame.

15-6-43

Comunicato a L. R. M. (Chiarlo)



... alla fine d'anno dell'anno

COPIA

APPUNTO per F. Pietro Toschi Venturi

In relazione alla segnalazione del 10
maggio 1943, si comunica che nessuna istan-
za di accertamento razziale è pervenuta al
nome di TREVIS Gino, né alcun documento re-
lativo alla medesima.
Si fa tuttavia presente che trattandosi
di richiesta di parte, per superiore dispo-
sizioni impartite in materia, l'istanza
predetta non potrebbe per ora essere pre-
senta in esame.

1891

a. 10. 11. 12. 13. 14. 15. 16. 17. 18. 19. 20. 21. 22. 23. 24. 25. 26. 27. 28. 29. 30. 31. 32. 33. 34. 35. 36. 37. 38. 39. 40. 41. 42. 43. 44. 45. 46. 47. 48. 49. 50. 51. 52. 53. 54. 55. 56. 57. 58. 59. 60. 61. 62. 63. 64. 65. 66. 67. 68. 69. 70. 71. 72. 73. 74. 75. 76. 77. 78. 79. 80. 81. 82. 83. 84. 85. 86. 87. 88. 89. 90. 91. 92. 93. 94. 95. 96. 97. 98. 99. 100. 101. 102. 103. 104. 105. 106. 107. 108. 109. 110. 111. 112. 113. 114. 115. 116. 117. 118. 119. 120. 121. 122. 123. 124. 125. 126. 127. 128. 129. 130. 131. 132. 133. 134. 135. 136. 137. 138. 139. 140. 141. 142. 143. 144. 145. 146. 147. 148. 149. 150. 151. 152. 153. 154. 155. 156. 157. 158. 159. 160. 161. 162. 163. 164. 165. 166. 167. 168. 169. 170. 171. 172. 173. 174. 175. 176. 177. 178. 179. 180. 181. 182. 183. 184. 185. 186. 187. 188. 189. 190. 191. 192. 193. 194. 195. 196. 197. 198. 199. 200. 201. 202. 203. 204. 205. 206. 207. 208. 209. 210. 211. 212. 213. 214. 215. 216. 217. 218. 219. 220. 221. 222. 223. 224. 225. 226. 227. 228. 229. 230. 231. 232. 233. 234. 235. 236. 237. 238. 239. 240. 241. 242. 243. 244. 245. 246. 247. 248. 249. 250. 251. 252. 253. 254. 255. 256. 257. 258. 259. 260. 261. 262. 263. 264. 265. 266. 267. 268. 269. 270. 271. 272. 273. 274. 275. 276. 277. 278. 279. 280. 281. 282. 283. 284. 285. 286. 287. 288. 289. 290. 291. 292. 293. 294. 295. 296. 297. 298. 299. 300. 301. 302. 303. 304. 305. 306. 307. 308. 309. 310. 311. 312. 313. 314. 315. 316. 317. 318. 319. 320. 321. 322. 323. 324. 325. 326. 327. 328. 329. 330. 331. 332. 333. 334. 335. 336. 337. 338. 339. 340. 341. 342. 343. 344. 345. 346. 347. 348. 349. 350. 351. 352. 353. 354. 355. 356. 357. 358. 359. 360. 361. 362. 363. 364. 365. 366. 367. 368. 369. 370. 371. 372. 373. 374. 375. 376. 377. 378. 379. 380. 381. 382. 383. 384. 385. 386. 387. 388. 389. 390. 391. 392. 393. 394. 395. 396. 397. 398. 399. 400. 401. 402. 403. 404. 405. 406. 407. 408. 409. 410. 411. 412. 413. 414. 415. 416. 417. 418. 419. 420. 421. 422. 423. 424. 425. 426. 427. 428. 429. 430. 431. 432. 433. 434. 435. 436. 437. 438. 439. 440. 441. 442. 443. 444. 445. 446. 447. 448. 449. 450. 451. 452. 453. 454. 455. 456. 457. 458. 459. 460. 461. 462. 463. 464. 465. 466. 467. 468. 469. 470. 471. 472. 473. 474. 475. 476. 477. 478. 479. 480. 481. 482. 483. 484. 485. 486. 487. 488. 489. 490. 491. 492. 493. 494. 495. 496. 497. 498. 499. 500. 501. 502. 503. 504. 505. 506. 507. 508. 509. 510. 511. 512. 513. 514. 515. 516. 517. 518. 519. 520. 521. 522. 523. 524. 525. 526. 527. 528. 529. 530. 531. 532. 533. 534. 535. 536. 537. 538. 539. 540. 541. 542. 543. 544. 545. 546. 547. 548. 549. 550. 551. 552. 553. 554. 555. 556. 557. 558. 559. 560. 561. 562. 563. 564. 565. 566. 567. 568. 569. 570. 571. 572. 573. 574. 575. 576. 577. 578. 579. 580. 581. 582. 583. 584. 585. 586. 587. 588. 589. 590. 591. 592. 593. 594. 595. 596. 597. 598. 599. 600. 601. 602. 603. 604. 605. 606. 607. 608. 609. 610. 611. 612. 613. 614. 615. 616. 617. 618. 619. 620. 621. 622. 623. 624. 625. 626. 627. 628. 629. 630. 631. 632. 633. 634. 635. 636. 637. 638. 639. 640. 641. 642. 643. 644. 645. 646. 647. 648. 649. 650. 651. 652. 653. 654. 655. 656. 657. 658. 659. 660. 661. 662. 663. 664. 665. 666. 667. 668. 669. 670. 671. 672. 673. 674. 675. 676. 677. 678. 679. 680. 681. 682. 683. 684. 685. 686. 687. 688. 689. 690. 691. 692. 693. 694. 695. 696. 697. 698. 699. 700. 701. 702. 703. 704. 705. 706. 707. 708. 709. 710. 711. 712. 713. 714. 715. 716. 717. 718. 719. 720. 721. 722. 723. 724. 725. 726. 727. 728. 729. 730. 731. 732. 733. 734. 735. 736. 737. 738. 739. 740. 741. 742. 743. 744. 745. 746. 747. 748. 749. 750. 751. 752. 753. 754. 755. 756. 757. 758. 759. 760. 761. 762. 763. 764. 765. 766. 767. 768. 769. 770. 771. 772. 773. 774. 775. 776. 777. 778. 779. 780. 781. 782. 783. 784. 785. 786. 787. 788. 789. 790. 791. 792. 793. 794. 795. 796. 797. 798. 799. 800. 801. 802. 803. 804. 805. 806. 807. 808. 809. 810. 811. 812. 813. 814. 815. 816. 817. 818. 819. 820. 821. 822. 823. 824. 825. 826. 827. 828. 829. 830. 831. 832. 833. 834. 835. 836. 837. 838. 839. 840. 841. 842. 843. 844. 845.



TREVES ved. GUTTIERES Emilia

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

Allegati

Esecuzione

N. di Protocollo

2176/42 3517/42

2754/42





Spett.
Le
ved.
trova
tenza
huini
come
Pesc
huini
che
ma
vedo
nella
e se
Comu
vedo
ma
comu
2176/42
Ver us

Spett. ministro Segt. Interni;

La sottoscritta Emilia Breves
ved. Gutierrez profuga dalla Libia,
trovandosi senza mezzi di sussis-
tenza chiede ed ottiene dal
Ministero dell'Interno il sussidio
come profuga.

Pero la Commissione extra
ministeriale venuta a conoscenza
che essa e' di Rasse Libica,
una battezzata del 1915; anche
vedova di un cristiano morto
nella grande Guerra, passata
a seconde nozze con l'averato
Onestio Gutierrez, egli pure
vedovo di una cristiana con
una bimba battezzata,
consiglio di chiedere la

2176/42

Per uso ecclesiastico

IL PARROCO



Prof. L. Caporali



Discriminazione per poter
beneficiare dell'assistenza
concessa ai profughi.

La sottoscritta ha domandato
al vostro Spett. Ministero, in
considerazione di quanto
sopra, volere accordare la
discriminazione onde avere
il sussidio.

Sperando che la domanda
sara' benevolmente presa in
considerazione, ringrazio
e ossequio

Amilia Alves Gutierrez

12.3.94 2. XX Roma



poter
tenga
li.
la domanda
interesso, io
venuto
mae la
ceter avere

la domanda
te presa in
ragione

Gutierrez
& Roma



286



296



IL PARROCO

Paul. h. Cayrol



Ehe

N. 81
figlia di *Paolo*
e di *Luigi*
coniugi
nacque il *2*
fu battezzato
l'anno *18*
Padrino *18*
Madrina *18*
In fede: *Per us*

PARROCCHIA DI S. MASSIMO
TORINO

N. 81

Preves Emilia Anna Maria

figlia di Francesco Preves

e di Lofin Saccente

coniugi Preves

nacque il 29 dicembre 1892

fu battezzato il 7 settembre 1915

l'anno //

29a

Padrino //

Madrina (m) Anna Maria Isidoro Bernini di Polverino

In fede: Torino, li 19 luglio 1941

Per uso ecclesiastico

IL PARROCO



Prof. L. Zygalski







TREVES M

S. C



Libri

2176/42

TREVES Maria

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Il padre volle che questa fosse battezzata.

La Commissione tenendo calcolo di dette circostanze, consigliò di fare domanda di discriminazione per potere beneficiare dell'assistenza.

La sottoscritta che si trova in gravi ristrettezze, prega Mons. Dell'Acqua della Segreteria di Stato di Sua Santità, di volere benignamente intervenire presso il Ministero degli Interni affinché sia concessa con sollecitudine la discriminazione, onde poter beneficiare dell'assistenza della quale ha estremo bisogno.

Essa ebbe per due mesi ospitalità da una amica che l'accoglie per amore e pietà nella sua casa, ma da ieri ha dovuto andare in Albergo.

La sottoscritta attende con ansia la deliberazione del Ministero per trasferirsi a Torino e trovare colà una sistemazione modesta ma dignitosa.

Fiduciosa nel Vs. benevolo intervento, Monsignore, riconoscente, ringrazia e devotamente ossequia

Amilia Treves ved. Gutierrez

Albergo. Genio

Via Zanardelli - Roma -

La sottoscritta ignora se me non è conosciuta, ma mi si dice che ha scritto parecchie lettere in questa mia Parrocchia in 14 Settembre 1914. In fede.

*Don Vincenzo Carbone
Parroco di S. Camillo*

*presso Alois Treves
Via Bernar. Galvani 14*

Borino



Roma, 10 marzo 1942-XX

Mons. DELL'ACQUA

La sottoscritta Emilia TREVES vedova GUTTIERES si permette esporre quanto segue:

Nel maggio del 1941, chiese ed ottenne dal Governo della Libia dove è residente di potersi recare in Italia a fare una cura col consenso di poter ritornare dopo un mese.

Recatasi al Ministero dell'Africa per il nulla osta e posto in aereo, le fu risposto essere vietato il ritorno in Libia alle donne e bambini.

Nel luglio il marito Avv. Ernesto Guttieres, già ammalato di esaurimento nervoso in seguito ai bombardamenti, obbligato a trasferirsi ogni notte in campagna, si ammalò di fortissimi dolori reumatici, il cuore già indebolito cedette e la notte del 1° settembre dopo atroci sofferenze è deceduto, nello strazio e piena coscienza di non rivedere prima di morire la moglie adorata.

Terribile e senza conforto fu il dolore della vedova, che neanche in sì dolorosa circostanza ha potuto ottenere di rientrare a Tripoli.

A tale profondo dolore sopraggiunsero le preoccupazioni materiali.

Alla figlia del defunto venne nominato il tutore e giudice tutelare essendo essa l'unica erede, alla moglie che non ha assistenza viene negata la casa, gioielli, titoli, tutto quanto è suo, dichiarando che ogni cosa appartiene all'asse ereditario.

Certa ormai di non poter rientrare a Tripoli, a difendere i propri interessi, la sottoscritta presentò domanda al Ministero dell'Africa di avere concesso il sussidio come profuga. Il Ministero informato della sua triste situazione accolse favorevolmente la domanda assegnandole L.1000 per le prime spese ed il sussidio mensile di L.600 come da disposizione del Duce.

Purtroppo però nei giorni scorsi si riunì una Commissione extra ministeriale la quale rifiutò ogni cosa perchè la sottoscritta è di razza ebraica.

Il Comm. Mariotti capoufficio all'assistenza perorò con molto zelo la causa facendo presente che la Sottoscritta è battezzata dal 1915, sposata in prime nozze ad un cristiano morto nella grande guerra; passata a seconde nozze con l'Avv. Guttieres ateo, anche egli vedovo di una cristiana che morì dando vita ad una bimba venti anni or sono.



Shei

TREVES

S.

*Rev.
P. P.*

ALBER

VIA ZAN
Prop. F.lli

Telefono int. 52-238 - Cam. Comm. 35-633

276/42

TREVES Maria

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Reverendo Padre,
P. Pietro Sacchi Medico S. J.
Roma

N. 2176/42

ALBERGO GENIO
ROMA
VIA ZANARDELLI N. 28
Proprietari F.lli LUIGI E DOMENICO MUZI

Signore M. M.

Come da Vostro prezioso
consiglio ho presentata la
domanda di Discriminazione
al ministero degli Interni.

Non, impossibilitata a
vivere a Roma per la ragione
già espressa parto per Roma.

Mi permetto ancora prega-
re di volere cortesemente
interessarsi riguardo la
Discriminazione indispensa-
bile sia per il sussidio che
per qualsiasi sistemazione
avvenire.

in Enrico Treves ved.
reg. Torino, v. Bernar-
dini 14, presso Rolo
1, ha inviato ^{una} istanza
ministero dell'Interno
dunque la discriminazione
ed una ^{altra} ~~domanda~~
ministero dell'Agricoltura
per avere
sussidio in qualità
fuga da Tripoli.

preghera di con-
suetudine me-
di rimettere, per-
ché alla Pat. V. R.
carta riguardante
l'imposta affitti
impedisse di poter
il possibile fare
parto in suo favore.
ringrazio in un
e profetto



31

32

2176/42

Roma, 10 marzo 1942-XX

Mons. DELL'ACQUA

La sottoscritta Emilia TREVES vedova GUTTIERES si permette esporre quanto segue:

Nel maggio del 1941, chiese ed ottenne dal Governo della Libia dove è residente di potersi recare in Italia a fare una cura col cons

Recatasi a sto in aereo, bia allé donn

Nel luglio di esauriment to a trasferi simi dolori r notte del 1° lo strazio e la moglie ado

Terribile neanche in sì trare a Tripo A tale pro teriali.

Alla figli ce tutelare e ha assistenza quanto è suo, ereditario.

Certa orma i propri inte stero dell' Af Il Ministero favorevolment se ed il suss Duce.

Purtroppo extra ministe toscritta è d

Il Comm. M to zelo la ca tezzata dal 1' nella grande res ateo, anc vita ad una b

*Fiduciosa nel vostro
benevole interessamento
fui d'ora riconoscente
vi ringrazio e Soc. ossequio*

*Emilia Treves ved.
Guttieres*

*presso dora Treves
Via Bernas. Galvani 16-14
Verona*

15. 3. 42. Roma



Abbi

TREVES Maria

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Reverendo Padre
P. Pietro Tacchini Naldini S.J.
Roma

N. 2176/42


Firma Sua Eminenza

21
N. III. 942
(con inserti da)
restituire

le risposte
del P. Tacchini?
(Morelli)

La Sign. Em. lra Treves ved.
Guthierres / Torino, v. Bernas-
co Galiani 14, presso R. Sola
Treves, ha inviato l'istruzione
al Ministero dell'Interno
per ottenere la dichiarazione
nazionale ed una ^{altra} ~~documenta-~~
~~zione~~ al Ministero dell'Afri-
ca Italiana per avere
un sussidio in qualità
di profuga da Tripoli.

Con preghiera di con-
ferire rettificazioni nei
punti di rinvenimento, per
invio, alla Pat. V. R.
l'incarto riguardante
detta donna affinché
si compiacca di veder-
ne se è possibile, fare
un patto in suo favore.
La migrazione in au-
torità e profuga



TREVES M

S. C

A Sua
S. E. C.
Asser.

13

Carissimo
all'inter
la Curia
il
lato d
ma l
non

Obui

2 275



TREVES Maria

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

A Sua Ecc. Rev. m.
S. S. Card. A. Fossati
Pres.

Torino

N. 2754/42

Prima Sua Eminenza

13-4-42

Converrà far sapere
all'interessata - tramite
la Curia di Torino - che
il caso è stato repri-
mato a prima autorità,
ma le speranze d'impiego
non sono molte. ---



da Signa Emilia Treves
vedova Gutierrez (Torino, v.
Bernardo Galiani th. prett
Alida Treves) ha chiesto, lue-
po fa, l'appoggio della Sede
affinché le venga ^{ta} acconsenti-
ta "dichiarazione" ed
il sussidio ~~sa~~ che le
compenserebbe come profu-
ga da Tripoli.

Per quanto non ripo-
sarsi molte speranze di chi-
to favorevole, questo ufficio
non ha mancato di re-
comandare detta Signa
a persona autorevole.

Nel pregare l'Ecc. V. R.
di volerlo compiacere di
far conoscere quanto do-
po all'interessata, profittere

N. 2754/42

TREVES Ma

S. C.

A Sua
Alty. Ca
A res.



2754/42

TREVES Maria

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

A Sua Ecc. Rev. m.
S. S. Card. A. Fossati
Pres.

Torino

N. 2754/42

Prima Sua Eminenza

8

16
11. 11. 942

da Signa Emilia Treves
vedova Gutierrez (Torino, v.
Bernardo Galiani th. pretto
Alola Treves) ha chiesto, tem-
po fa, l'appoggio della Sede
affinchè le venga accordato^{ta}
la "s'istituazione" ed
il sussidio che le
comprenderà come profu-
ga da Tripoli.

Per quanto non ripo-
tesse molte speranze di chi-
to favorevole, questo ufficio
non ha mancato di rae-
comandare della Signa
a persona autorevole.

Nel pregare l' Ecc. V. R.
di volerle compiacere di
far conoscere quanto to-
no all'interessata, profitterò



Morisky

2754/42

TREVES M

S. C

Mitt

Ogge

si

si

Fa

Evas

12 Aug

Entra

Passa

Mand

Giunt

Spedi

Restit

Passa



Lobui

TREVES Maria

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Mons. Dell'Acqua

Data d'arrivo 8 maggio 1942 N°

Mittente: Card. Arciv. di Torino

Suo indirizzo:

Diocesi

Data della missiva 5 corr.

Oggetto Circa signora Emilia Treves, di cui al Foglio N. 2754/42
si tratta di persona convertita da vari anni al cattolicesimo; ora
si trova in grande bisogno; è grata alla S. Sede per quello che ha
fatto per lei

Evasione

*10 maggio 1942 alla II. Sec. è stata fatta copia delle lettere e si è inviata
al Mons. D. Talar
- Le fr. Suterre he scritto nuovamente, dando l'indirizzo
di Milano: via Cavallotti 17*

RICERCHE D'ARCHIVIO

Entrata in Ufficio il

Passata al protocollo il

» a il

» agli Scrittori il

Mandata alla firma il

Giunta alla spedizione il

Spedita il

Restituita al protocollo il

Passata all'Archivio il

Richiesta da

il

Restituita il

con esito

Richiesta da

il

Restituita il

con esito



TREVES M

S. 0

N. 27



Chui

3659/42

TREVES Maria

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI



ARCIVESCOVADO DI TORINO

Torino, li 5 Maggio 1942

N.2754/42

Emo e Revmo Signor Mio Ossmo,

Ho comunicato la lettera dell'Eminenza Vostra qui emargi-
nata alla Signora Emilia Treves ved.Guttieres (Torino=via B.
Galliari 14). Essa è molto grata per l'opera che la S.Sede
con tanta bontà svolge a suo favore, anche se le speranze non
sono molte di riuscire nell'intento desiderato. Trattasi di
una convertita da molti anni alla religione cattolica, che meri-
ta veramente tutto il nostro interessamento. Si trova in estre-
ma necessità, ed ho provveduto con un piccolo sussidio perchè po-
tesse andare a Milano, dove spera di trovare un'occupazione.

Mentre vivamente La ringrazio del Suo benevolo interessa-
mento a tanti casi pietosi, Le bacio umilissimamente le Mani,
e con sensi di profonda venerazione mi professo

dell'Eminenza Vostra Revma



ummo e Revmo Signor Mio Ossmo
Mo. Card. Gossati
Arch.



A Sua Eminenza Revma
Il Sig.Card.LUIGI MAGLIONE
Segretario di Stato di S.S.
Città del Vaticano

ARCHIVESCOVADO DI TORINO

5 Maggio 1943



N. 2541/43

Ilmo e Revmo. Signor Mio Ossmo,
Ho comunicato la lettera dell'Alleanza Vostre del 25 marzo
nata alla Signora Maria Treves ved. Guindani (Torino-Vivaro).
Gelilari 14. Haas è molto triste per l'opera che la S. Sede
ha tanto posto a suo favore, anche se le speranze non
sono molte di riuscire nell'intento desiderato. Trattasi di
una conversione da molti anni alla religione cattolica, che non
è veramente tutto il nostro interesse. Si trova in estre-
ma necessità, ed ho provato con un piccolo sussidio perché
fosse andata a Milano, dove si trova un'occupazione.
Mentre vivente ha ringrazio il suo benevolo interve-
mento a tutti così pietosi. Le faccio unitamente le grazie
e con sensi di profonda venerazione mi professo
dell'Alleanza Vostre devoto.



TREVES M
S. C

Indirizzo
Figura

M...

TREVES Maria

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

+

29-V-42

Indirizzo nuovo:

Signora Emilia Gutierrez (Treves)

Largo Fontanella Borghese 84

Roma

Unire alla posizione

della Signora Gutierrez Treves

Emilia Treves

vd Gutierrez



22-7-42

Lettera di Mons. Tassi
allegata al n. 10493
di disp. N. 48483.

Mons.

15-8-42

È stato passato al T. Res. il R. P.
del Mons. T. H. N. 10493 in risposta
a disp. N. 48483.

Misure che si potrebbero prendere
il p. Tassi, sempre i superiori
lo credano opportuno: e i

precedenti? o la lettera
di risposta al P. Tassi?



TREVES M
S. C.

Posizi

Prover

Mitten

Data a

Oggett

Allegat

Esecuzi

N. di P

27

273

TREVES Maria

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

Allegati

Esecuzione



N. di Protocollo

2745/43

3272/43

2776/43



2745/43

riconoscimento di arianità

M. J. Dell'acqua

Beatissimo Padre,

Ardisio rivolgermi a V. S. S.

per un fatto doloroso, e serondo me così contraria
alla legge Cristiana e morale, vedendomi preclu-
so ogni consiglio ed aiuto, Mi rivolgo a Voi Be-
atissimo Padre, accorata, ma con fede che troverò
per mezzo di Vostra Santità il modo di rimediare
a tanta male. Sono figlia di entrambi genitori
ebrei ma sono convertita al Cristianesimo da an-
ni quarantadue. Contavo allora diciassette anni, ora
ne conto sessantidue. E chiesta dalla Vostra
Sua di V. G. Pasco, per grazia di Dio, e per meri-
rito loro son stata e sono tutt'ora, attaccatissima a P.
S. Religione, alla quale aderii spontanea e profon-
damente convinta. Ho sposato un Cattolico ariano
dal quale ebbi una figlia che ora si dovrebbe spo-
sare. Tutto era pronto, le pubblicazioni in Parrocchia
fatte, le nozze fissate il 14 febbraio, u. s.,
all'ultimo momento il municipio di Esino si oppo-
se perché io sono di razza ebraica e i miei figli
per tre generazioni non si possono sposare.

Essendo io per gravi motivi di salute, ed
altre traversie ricoverata al S. C. M. di C. Stato
Balbo 54, grande era la mia gioia sapere mia



figlia impalmata da un bruto giudeo, che tenuta
fronte ai suoi impegni dopo aver fatto sacrifici per
allentare la casa coniugale ^{che} per ben due volte causa
fu ~~per~~ sinistra per bombardamenti aerei si dovette ri-
fare l'ha fatto di tutto perché imparasse a vivere
onesto. Anche lei è stata educata dalle mie
Suore Salesiane ed ora la vedo esposta a cadere
in, perché è giovane di venti anni, impulsiva,
precocia, fantasiosa, e bisognosa d'affetto e di cura
unico mezzo per tenerla buona. Ora siamo rim-
piombate nell'impossibilità, d'una via di me-
dia. Io per me mi rassegnerei ma lei è una
disperazione. Io sento che questa figlia si deve
sposare per sua quiete non essendo chiamata
a vita religiosa. Io chiedo a V. Santità che
la mia fede non venga messa a sì dura prova,
dopo tanti anni di attaccamento affettuoso,
a S. P. Religione.
Io invoco da S. P. un aiuto, un po' di difesa
una parola al nostro Duce, che buono come
è, se conosce le cose come stanno, terrà in
mio aiuto. Io sono di saggia ebraica non ci serve
perché chi crede gli ebrei oggi? io per il
Duce son tale. Interiore fiduciosa che
le leggi fasciste fossero conformi alle leggi



Cristina comprendeva la malizia degli ebrei
e contenta di non esserlo più ha sempre
portato alto il Duce, in questa casa
di dolore, ove gemo da otto anni, pas-
sando bene di lui con tanta sfiducia
e disperata per far loro coraggio nella
prossima vittoria della guerra. Ora
esse ridono in cordina per quel che mi
fatta, e molte possono attestarlo.
Eppure tengo ancora duro, perché ho
fede nella giustizia di Dio, e spero da
lui per mezzo di V. Santità, la soluzio-
ne di questo doloroso caso al più
presto possibile, perché siamo poveri
non si può più sostenere spesa, e
tutto sta in rovina, compreso la salute
di mia figlia e del giovane.

Poi mancando il matrimonio la sagge-
zza resta sul marciapiede e due
famiglie costernate! - Attendendo, inbo-
da Vostra S.S. una benedizione speciale su mia
figliuola che Dio ci doni forza a superare il
demonio che la rende in questi giorni ben cat-
tiva e la tenga lontana dal male e dal offesa di
Dio. Depongo ai Vostri piedi il mio



Suo attaccamento a Voi Beatissimo Padre, alla
S. Chiesa, ove spero con l'aiuto di Dio di
rendere l'estremo respiro. Offro a Gesù il mio
suo sacrificio, tutti i miei dolori uniti ad un
suo desiderio di poterVi sentire una volta solo
almeno alla Radio (son sorda) per mia consola-
zione per sento di amarVi tanto, perché tutte
le preghiere che si fanno nel mondo secondo le Vostre
intenzioni siano esaudite; cessi la guerra orribile,
e aumenti e completi l'unione Cristiana Sociale
intorno al Vostro. Essere trionfando di tutti i ma-
li. Prostrata Vi prego d'una benedizione speciale
per me e il Ricovero da cui tanto bene ricavo
e baciandovi umilmente: Aiuti mi dice
di Vostre S.P. solitaria figlia
Mauria Creses.

Corso Stato Ballo 56. Casino - 27-4-1943. XXI
Mauricio un piccolo obolo per i poterimissenari



Lobur

2776/

N. 2776/43

Rev.ma Padre

P. Pietro Tacchi Venturi S.J.

Roma

9 maggio 1943

8

Fine Sua Eminenza

Qui acclusa mi pregio di rimettere
alla Paternità Vostra Reverendissima -
con preghiera di cortese restituzione -
una supplica con la quale la Signora
Maria Treves, di Torino (Corso Italo
Balbo 56), implora l'interessamento del-
la Santa Sede in favore di sua figlia, la
quale non potrebbe contrarre matrimonio
per motivi " razziali".

Prego la Paternità Vostra di volersi
compiacere di esaminare il caso e compie-
re in proposito quei passi che Ella riter-
rà possibili ed opportuni.

La ringrazio in anticipo e profitto
etc....

Dell'Acqua



2776/43



Ebrui

3272/43

TREVIS Mario

3272/43

Roma, piazza del Gesù, 45

27 maggio 1943 / XXI.

Eminenza Rev.ma,

Non tralasciai di proporre all'Ecc.mo Direttore della Demografia e Razza, il Barone La Via, il caso esposto al Santo Padre in una sua supplica dalla Sig.a Maria Treves angustata di vedere contrariato il matrimonio di una sua figlia, per motivi razziali (cfr. lett. 9 maggio 2776/43). Le mando testualmente la risposta pervenutami ieri dal lodato Direttore.

Stando a quanto ci viene comunicato ^{suggerire} converrebbe alla Signora che per ottenere dallo Stato Civile di Torino le pubblicazioni per il matrimonio della figlia, deve rivolgere domanda al Ministero dell'Interno (Direzione Demografia e Razza) a fine di ottenere la dichiarazione della non appartenenza della figliuola alla razza ebraica: ciò che le verrà concesso se le cose asserite dalla madre rispondono, come presumo, esattamente al vero e come tali possano dimostrarsi.

E' questa la norma oggi seguita da tutti gli Stati Civili dei vari Comuni d'Italia, quando sorge il dubbio che i contraenti il matrimonio siano di stirpe ebraica, ciò che si verifica pienamente nel caso della Signorina che porta un cognome frequentissimo tra gli ebrei.

Gradisca, Eminenza, i sensi della mia sincera osservanza.

A Sua Eminenza Rev.ma
Il Sig. Card. LUIGI MAGLIONE
Segretario di Stato di Sua Santità



Infimo servo in Xto.

J. Tacchi Venturi

CITTA' DEL VATICANO

TREVIS Ma

A Sua E

Il Sign

Archiv

IL DIR
PER LA
E LA R

Vo

da

in

ma

e

si

te

ma

si

di

st



Lobui

TREVIS Mario

3272/43

A Sua Eminenza Rev.ma
Il Signor Card. Maurilio
FOSSATI
Arcivescovo di

Con lettera del 27 aprile pp., la Si-
gnora Maria Trevese (Torino : Corso
Italo Balbo 56) imploro l'interessamento
della Santa Sede in favore di sua figlia,
la quale non potrebbe contrarre matrimonio

C O P I A

IL DIRETTORE GEN.
PER LA DEMOGRAFIA
E LA RAZZA

Roma, 25.5.1943.XXI

Rev.mo
Padre Pietro TACCHI VENTURI
Piazza del Gesù, 45

R O M A

In relazione al quesito prospettato con la
Vostra del 12 c.m., Vi comunico che la risposta
data dal Comune di Torino sembra possa essere
intesa nel senso che, trattandosi di nato da
matrimonio misto, fino a che non sarà accertata
e definita da parte di questo Ministero la po-
sizione razziale dell'interessata la quale in-
tende sposare un ariano, le relative pratiche
matrimoniali devono ritenersi subordinate all'e-
sito dell'accertamento razziale.

Ciò risponde pienamente alle disposizioni
di legge e alle istruzioni già impartite da que-
sto Ministero a tutte le Prefetture del Regno.

Con ossequio cordiale

dev.mo aff.mo

fto: L. La Via



43

44

A Sua Em

Il Signo

Arcive

38



3272/4

TREVIS Mario

3272/43

A Sua Eminenza Rev.ma
Il Signor Card. Maurilio
FOSSATI
Arcivescovo di
Torino

30 maggio 1943

B

Finisce Sua Eminenza

Con lettera del 27 aprile pp., la Signora Maria Trevese (Torino : Corso Italo Balbo 56) imploro l'interessamento della Santa Sede in favore di sua figlia, la quale non potrebbe contrarre matrimonio per motivi "razziali".

Questo Ufficio non manco di segnalare il caso ad una persona autorevole, la quale, in data 27 maggio pp. ha fatto sapere quanto appresso:

" Converrebbe etc.. come nella lettera di P. Tacchi, lasciando la parte fra parentesi.

Prego l'Eminenza Vostra Reverendissima di volerSi compiacere di far comunicare quanto precede all'interessata e profitto etc...



3272/43



Ri

A Su
Il S
Segr



Obui

3652/4

TREVIS Mario

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI



ARCIVESCOVADO DI TORINO

Torino, li 5 Giugno 1943

Risp.al N.3272/43

E.mo e Rev.no Signor Mio Oss.mo,

Accuso ricevuta della venerata Sua 30 scorso Maggio
e mentre ringrazio dell'interessamento a favore della mia
diocesana Maria Treves, assicuro di aver oggi dato comunica-
zione alla stessa del contenuto della lettera, perchè voglia
uniformarvisi nel suo interesse.

BaciandoLe umilissimamente le mani, con sensi di profonda ve-
nerazione mi onoro professarmi

dell'Eminenza Vostra Rev.ma

umano e dino servitor vero
Il Sig. Card. Gossatti
Arcivescovo

A Sua Eminenza Rev.ma
Il Sig. Card. LUIGI MAGLIONE
Segretario di Stato di S.S.
Città del Vaticano



3652/43

Posiz

Prove

Mitten

Data d

Ogget

Allegat

Esecuzi

N. di P

4857/-4857
38

ARCHIVESCOPO DI TORINO

L. 21.12.1943

Ris. 21.12.1943

Il Vostro riscontro del 17 corrente è stato ricevuto e mentre ringrazio dell'interessamento a favore della mia diocesi, osservo che non è dato comunicare alla stessa del contenuto della lettera, perché vorrebbe uniformarsi nel suo interesse. Le mani, che sono di profonda ve-

Il Vostro riscontro del 17 corrente è stato ricevuto e mentre ringrazio dell'interessamento a favore della mia diocesi, osservo che non è dato comunicare alla stessa del contenuto della lettera, perché vorrebbe uniformarsi nel suo interesse. Le mani, che sono di profonda ve-

Il Vostro riscontro del 17 corrente è stato ricevuto e mentre ringrazio dell'interessamento a favore della mia diocesi, osservo che non è dato comunicare alla stessa del contenuto della lettera, perché vorrebbe uniformarsi nel suo interesse. Le mani, che sono di profonda ve-



Lobri

TREVIS Mario

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Italia 1254

Provenienza

Roma

Mittente

S. E. Card. Eusebio Gagnoni

Data del documento

10. XII. 38

Oggetto

*Raccomanda il S. Mario Trevis
che è convertito*

Allegati

Esecuzione

N. di Protocollo

4854/4870/38





4857

A S.S. PIO XI°

CITTA' DEL VATICANO

R O M A

Lo scrivente per quanto nato da genitori ebrei non professò mai il culto israelitico perchè attratto fino dalla infanzia dallo spirito cristiano abbracciò con profonda fede parecchi anni orsono la Santa Religione Cattolica, formando un tutto inscindibile con la propria famiglia. =

Purtroppo le recenti disposizioni emanate dal Governo Italiano in materia di difesa della razza colpiscono in modo veramente inumano lo scrivente perchè mentre le Ditte Cattoliche che egli serve con fedeltà da molto tempo lo hanno già abbandonato per le sue origini israelitiche non può trovar lavoro presso Ditte israelitiche perchè di altra religione. = Ne deriva una vera rovina morale ed economica nel ricorrente che non potrà più sostenere la sua famiglia comporta dalla moglie affetta da molto tempo da grave diabete, da due figliuoli di tenera età e da una sorella assai inoltrata negli anni cieca ed impetita nei movimenti. =

Questo stato di cose assai doloroso viene reso ancora più grave dal fatto che fra breve egli sarà invitato a lasciare l'attuale alloggio di proprietà dello Stato per il quale corrisponde una mite pigione. = Sorge pertanto nel ricorrente l'assoluta ed urgente necessità di compiere qualsiasi lavoro dal quale si possa trarre il mantenimento della propria famiglia e le maggiori spese per la cura delle persone malate della famiglia stessa. =

Il ricorrente si permette richiamare l'attenzione del Magnanimo Cuore di Vostra Santità ed osa sperare che non sarà abbandonato alla sua dolorosa situazione. =

Mentre chiede scusa dell'ardire di indirizzare la presente, con profonda venerazione si prostra ai piedi di Vostra Santità. =

Roma; 10 Dicembre 1938 = XVII°



Mario Grevis

Roma - Via Taro n.25

Il Cardinale Gasparri porge i suoi più distinti omaggi a V. S. S. Card. e gli raccomanda il Sr. Grevis —

Io lo battezzai ~~nel 1914~~ alcuni anni fa — Accido anche un promemoria che mi ha inviato.

Giulio Card. Gasparri

A. S. S. PIO XI.

CITTÀ DEL VATICANO

R. O. M. A.

Lo scrivente per quanto nato da genitori ebrei non può
 essere mai il tanto inselvatito perché atteso fino dalla
 infanzia dello spirito cristiano educato con profonda
 fede perenni anni orsono la Santa Religione Cattolica, for-
 mando un tutto inscindibile con la propria famiglia. =

Per troppo le recenti disposizioni emanate dal Governo
 italiano in materia di difesa della razza colpiscono in mo-
 do veramente inumano lo scrivente perché mentre le Dittie
 Cattoliche che egli serve con fedeltà da molto tempo lo han-
 no già abbandonato per la sua origine israelitica non può
 trovare lavoro presso Dittie israelitiche perché di altre re-
 ligione. = Ne deriva una vera rovina morale ed economica nel
 ricorrente che non potrà più assistere in sua famiglia com-
 pleta della moglie affetta da molto tempo da grave diseste-
 se due figliuoli di genere ebraico e da una sorella assai ino-
 quata negli anni e ora ed impedita nei movimenti. =

Questo stato di cose assai doloroso viene reso ancora
 più grave dal fatto che egli sarà invitato a lascia-
 re l'attuale alloggio di proprietà dello Stato per il quale
 corrisponde una mite pigione. = Sorge pertanto nel ricorrente
 l'assoluta ed urgente necessità di compiere qualsiasi lavoro
 dal quale si possa trarre il mantenimento della propria fa-
 miglia e la maggior spesa per la cura delle persone malate
 della famiglia stessa. =

Il ricorrente si permette richiamare l'attenzione del
 Magnifico Onore di Vostra Santità ad una speranza che non sa-
 rà abbandonato alla sua dolorosa situazione. =

Mentre chiede scusa dell'ordine di indirizzare la presen-
 te, con profonda venerazione si prostra ai piedi di Vostra
 Santità. =

Roma: 10 Dicembre 1938-XVII.



Roma - Via Tiro A. 20

1054

4554

A. S. E. Renu
 Il Sig. card. Eusebio Jaspardi
 Roma

15
 14-XII-38

[Red flourish]

Firma S. Eccellenza *[Signature]*

4854/38

Mi reco a premura di
 comunicare all' E. V. Renu
 che ho subito raccomandato
 alle competenti autorità
 Italiane, il pietoso caso
 del signor Mario Favis,
 ebreo convertito, da V. E.
 segnalatami.

E' però necessario che il
 menzionato signor Favis -
 se ancora non l'avesse fatto -
^{invi}
faccia ~~presentare~~ con sollec-
 tudine una documentata
 domanda alla commissione
 istituita presso il Ministero
 dell'Interno e incaricata di
 studiare i bisogni dei
 ebrei.

Mi farò un dovere di
~~far~~ far ~~che~~



4854/38

informare l' E. V.
 dell' esito di dette pratiche
 che mi auguro
 far favorevole. ~~profitti~~
 Profitti



Stalin
 1037

4470/3

TROST Signori

Rev. Padre

P. Jacchi Venturi S.J.

Roma

4870/88

Rimetto

Invio, qui acclusi, alla P.V. Rev.ma
cinque Appunti concernenti altri pietosi
casi di ebrei convertiti, vivamente
raccomandati a questa Segreteria di Stato.

Si compiaccia la P.V. - qualora non
vi fossero ragioni in contrario - di
segnalarli alla Commissione Ministeriale,
perché siano presi in benevola considera-
zione.

Gli interessati sono già stati avvisati
di inviare - se non l'avessero ancora
fatto - con sollecitudine una documentata
domanda a detta Commissione.

Profitto...

14

14.XII.1938

Firma Sua Eminenza

[Signature]

per chi interessa gli ebrei: Dr. Elena Hartmann
• Silvio Barocas
Sig. Fernando di Castelnuovo
Prof. Roberto Melli
Sig. Mario Turi



Italia
1037

4870/38

S. C.

Posizi

Prove

Mitter

Data

Ogget

Allega

Esecuz

N. di

*Trilli*
1037

TROST Signori

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

Allegati

Esecuzione

N. di Protocollo



Helio
6034



TROVATELLI Gino

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

TROST Signori

vedi LEM Laura



TROVATELLI C

S. C

Posiz

Prove

Mitte

Data

Ogget

Allega

Esecu

N. di



TROVATELLI Gino

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

Allegati

Esecuzione

N. di Protocollo





TRUSKEIR Famiglia

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

TROVATELLI Gino

vedi

REGNAUDIN Giovanna

*Famiglia Truskeir
cattolica*



S. C

Posiz

Provo

Mitte

Data

Ogge

Allega

Esecuz

N. di

339

PROVATELLI Gino vedi REGNAUDIN Giovanni



TRUSKEIR Famiglia

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

*Famiglia Truskier
cattolici non aniani*

Allegati

Esecuzione

N. di Protocollo

3961/40



TUGENDHAT

RZECZYPO
PRZY STO

N. 123/

A la Se
de Sa
Au Pal



3961/40

TUGENDHAT Robert e famiglia

AMBASADA
RZECZYPOSPOLITEJ POLSKIEJ
PRZY STOLICY APOSTOLSKIEJ

N. 123/SA/60.

L'Ambassade de Pologne a l'honneur de transmettre à la Secrétairerie d'Etat de Sa Sainteté les documents concernant Mr. et M.me Truskier, en les recommandant en même temps aux bons accueils de la Secrétairerie d'Etat.

L'Ambassade de Pologne saisit cette occasion pour renouveler à la Secrétairerie d'Etat de Sa Sainteté les assurances de sa très haute considération.
Rome, le 11 Mai 1940.

A la Secrétairerie d'Etat
de Sa Sainteté
Au Palais du Vatican.





Ebrui

3961/40

TUGENDHAT Robert e famiglia

Ecclesiae Nationalis Polonorum
S.Stanislai E.M.de Urbe rector.

T e s t i m o n i u m .

Praesentibus ab infrascripto rectore Ecclesiae Nationalis Polonorum S.Stanislai E.M.de Urbe ea quae sequuntur, referuntur:
Secundum testimonium ab officio status civilis ecclesiae parochialis S.Crucis Varsoviensis nr.18 die 22.ianuarii 1940 exhibitum, domina Regina e gente Lotto Truskier die 30.~~11~~novembris a.1887 nata est et quidem e patre Davide et matre Leontina Majorkiewicz. Etsi in titulo documenti "Nativitatis" typis impressi adiuncta sint verba "et Baptismatis", tamen nec de ipso collato baptismo nec de patrinis nec de ministro baptismum conferente aliqua fit mentio. Secundum alterum testimonium ab eodem officio die 29, mensis martii a.1940 confectum, Joannes Vitoldus Truskier et Maria, Mia Tkusty die 29, mensis ianuarii 1940 matrimonium contraxerunt. Qui coniuges, item et Richardus Ludovicus Landau, natus Varsoviae die 27. mensis augusti 1922, filius sororis dominae Reginae Truskier, immo et ipsa Regina Truskier die 18. mensis ianuarii 1940 Varsoviae baptisati fuissent, prouti id a domina Regina Truskier asseritur.

Omnes quattuor personae ab auctoritate Reipublicae Poloniae- Consolato Generale di Polonia in Roma- enixe commendantur eo fine, ut ipsi ad Rempublicam Brasilianam proficisci possint.

In quorum fidem

Romae, die 10. mensis maii 1940.

Stanislaus Janasik,

Rector Ecclesiae Nationalis

Polonorum S.Stanislai E.M.de Urbe.





TUGENDHAT Robert e famiglia

14 Maggio 1940
Roma.

Reverendissimo
Monsignore,

La portatrice della
presente, la Signora Ties.
Kier, ha anche una
nota dall' Ambascia.

3961/40



57



586



La nostra alla Segreteria: si tratta, natural-
mente, del solito voto brasiliano. La Signo-
ra Tushier mi prega di intercedere presso
di Lei, Monsignore, per affrettare al massimo
le pratiche. - Cordiali i miei attenti e cor-
diali saluti. Suo dev. e os-
s. Mns. V. Meyendorff



- 1) Regina Trukhin
- 2) Nafarin
- 3) Jean Kola II
- 4) Richard Ludwig
Kantam



Lbui



TUGENDHAT Robert e famiglia

Trugkin

Olav

Ludvig

Olav



Amby
Fre

18
X-IV

L'inter
re pr

Ebui

3961/40



S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

N. 3961/40

12 Regional Trustier

2: Jean Volody Trykier

32 Maria Misi Truskier

42 Richard Ludwig Landon,

catholica non arica,.

di marginalità polacca,

fuggiva a Roma, desidererebbe emigrare nel Franto.

La Segreteria di Stato di S. S.

Inga l' Eccellentissima Suba
 sciata del Brasile presso la

Hebe d'igni compiacere oh

benevolmente includere il me
dette cose nel numero dei 3.000

59
cattolici non ariani autorizzati
ad immigrare nella Repubblica del Brasile.

subyacente del mundo
frente la vida

Rowing

~~18~~ ~~11~~ - V - 40



L'interessante è stata arrivata
e presentarsi all'impiegato
del Banco postale N. 100

Ebri

3961/40

S. CO

Posizi

Prove

Mitter

Data

Ogget

Allega

Esecu

N. di

27



Ebrei

TUGENDHAT Robert e famiglia

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Ebrei

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

Signor Robert Tugendhat
cattolico non ariano

Allegati

Esecuzione



N. di Protocollo

2787/40



Robb
Gen

Al

Vot

Emi
rec

que
pat
riv
Not
pos

tio
fia
cet
con
qu
du
rec

la
me
2

Robb
Mar

Aggiunto

N. 2787/40

Il Dr. Robert Tugendhat, polacco,

Robert Tugendhat
Genova, Via Fieschi 3/12.

Genova, le 3^{me} Avril 1940.

Al Ill^{mo} e Re^{mo}

Monsignore D. Angelo dell' A c q u a ,

V a t i c a n o



Votre Eminence!

Le 28. mars a.c. j'avais eu l'honneur d'être reçu de Votre Eminence et de pouvoir exprimer ma prière à aider ma famille et moi pour recevoir par l'intervention du Saint Siège des visa pour le Brésil.

Je voudrais encore répéter, que nous sommes des Polonais et que nous étions forcés par les événements belliqueux de quitter notre patrie. Nous avons passé tout la guerre en Pologne et nous ne sommes arrivés qu'en janvier en Italie où nous ne pouvons pas rester en permanence. Notre seule espérance est de venir dans un autre pays où il nous serait possible à nous créer une nouvelle existence.

A l'occasion de l'audience, j'avais présenté une recommandation de l'Ambassade Polonaise chez le Saint Siège, qui se rapportait au fiancé de ma fille, M. Zygfryd Flank et à ma famille. Mais puisque dans cette recommandation était mentionné, que l'Ambassade Polonaise ne me connaît pas personnellement et qu'elle n'ait donné cette recommandation qu'en confiant dans les documents du M. Flank et dans les renseignements du Consulat Général Polonais, Votre Eminence avaient demandé encore d'autres recommandation cléricales.

Je me permets d'envoyer sous ce plis une recommandation, la lettre du Parrochia dei SS. Pietro e Bernardo alla Foce, Genova, du 2^{me} Avril a.c.

Je me permets encore une fois de répéter nos dates personnels:
Robert Tugendhat, né le 20/IV.1889 à Bielsko, marié, sujet polonais
Marja Tugendhat, née Schneider, née le 25/IV.1892 à Kamienica ad Bielsko, mariée, sujet polonais.



Appunto

N. 2787/uo

Il G. Robert Tugendhat, polacco,

Liza Tugendhat, née le 26/X.1920 à Bielsko, célibataire, sujet polonais
Piotr Tugendhat, né le 12/IV.1923 à Bielsko, célibataire, sujet polonais

Si je réussissais grâce l'intervention de Votre Eminence de
recevoir les Visas pour le Brésil pour moi et ma famille, cela signi-
fierait pour nous le plus grand bénéfice.

Veuillez agréer, Votre Eminence, l'expression de ma plus profonde
dévotion.

Votre très dévoué

Robert Tugendhat

Geneva, le 3.^{me} Avril 1940.



PAR
SS. PIETRO
AL

la F
Poloni
en: co
Essi
Pras
alla
per
Mi pe
mentre
senza
rispe

Obui



Appunto

N. 2787/40

Re. Robert Tugendhat, polacco,

PARROCCHIA
DEI
SS. PIETRO E BERNARDO
ALLA FOCE

Genova, li 2 APR. 1940
TELEFONO 31.873

Rev^{mo} Monsignore,

Il sottoscritto attesta di conoscere
la Famiglia Tugendhat, proveniente dalla
Polonia e da vari mesi a Genova, i
cui componenti sono tutti battezzati. —
Essi avrebbero intenzione di emigrare in
Brasile e si raccomandano a tale scopo
alla S. V. R^{ma} sperando di poter ottenere
per il suo interessamento quanto desiderano.
Mi permetto di appoggiare tale richiesta
mentre mi è gradita l'occasione per pre-
sentare alla S. V. R^{ma} i miei più
rispettosi ossequi.

Dev^{to}



Il Parroco

Laureo Gigliotti



2787/40

PARROCCHIA
DEI
SS. PIETRO E BERNARDO
ALLA FOCE

[The page contains faint, illegible handwritten text, likely bleed-through from the reverse side.]

И ПЕРЛОКО

Handwritten signature: J. Wilson



Obui

 $2787/40$

Appunto

N. 2787/40

Il fig. Robert Tugendhat, polacco,
cattolico non ariano, profugo

* Raccomandati dal sacerdote Beccerantico
dei fruguenti di Blonno per la sede.

v. 12/

Bra

1. Robert Tugendhat, né le 20/IV. 1889 à Bielsko (Pologne), fabricant de drap,
marié, citoyen polonais, Passeport No. 11.6/938 de 21/XII.
1938, valable jusqu'au 4/III. 1941.

2. Marja Tugendhat, nomme de fille: Schneider, né le 25/IV. 1892 à Kamienica
mariée, cit. polon. Passeport No. 5740/6221/35 de 24/IX. 35.
valable jusqu'au 4/III. 1941.

3. Liza Tugendhat, née le 26/X. 1920 à Bielsko (Pologne) célibataire,
cit. polon. Passeport No. 1649- 6221/36 de 1/IV. 1936
valable jusqu'au 4/III. 1941.

4. Piotr Tugendhat, né le 12/IV. 1923 à Bielsko (Pologne) célibataire,
cit. Polon. inscrit au passeport de sa mère Marja.

(cattolici 1939)



Genova - Via Fieschi 3 aut 12 | Tugendhat
" 2 Piuma Pennina - Via Caffa 3



Libri

2787/40

del 4

di nuovo

transito

comunic

(Mire

Y

Ambo

Appunto

N. 2787/40

M. J. Robert Tyendhat, polacco,
cattolico non ariano, profugo
a Genova/Via Freschi 3 int. 12/
Desidererebbe emigrare nel Bra-
sile con la sua famiglia,
pure di religione cattolica.
Le relative pratiche d'emigrazione la
~~concernono~~ concernente presso il Con-
solato Marittimo di Genova.
La Sezione di Stato per l'E-
ccllesiastica Ambasciata
del Brasile presso la S. Sede
di voler benevolmente inchi-
dere il suddetto caso nel
numero dei 3.000 Cattolici
non ariani autorizzati ad
immigrare nel Brasile.

Ambasciata del Brasile
presso la S. Sede
Roma

IV - 40

(Misure clericali dei compo-
nenti la famiglia:
baptismo e nomi).

— 4-IV-40

Comunicato all'interessato per il
transito del suo Boett. Anziani
di Genova (Vedi Dispaccio N. 2289/40
del 4-IV-40: dottor "G. Tygfrand
Flaukh).



Esce

Per Tygfrand
2787/40

TURNSCHE

S. CO

Posizion

Robe
SAO
Alam
Bras

Al I
MONS
Vati
Reve

avut
band
segu
e di
reca

in B

ci 1

il r
per
diss

con

indol

1369/4

Ebui



TURNSCHEIN Edoardo

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Robert Tugendhat
SAO PAULO.
Alameda Campinas 1058.
Brasil.

S. Paulo 14 Gennaio 41

Al Illmo e Revmo
MONSIGNORE D. Angelo Dell'Acqua-
Vaticano.

Reverendissimo Monsignore,

Spero che Vs. Eminenza si ricorderà dell'udienza che ha avuto la bontà di concedermi il mese di Marzo u.s., quando, abbandonata la Polonia come rifugiato di guerra, fui a Roma ed in seguito alla quale e per la benevole protezione di Sua Santità e di Vs. Eminenza, conseguii ottenere il visto consolare per recarmi in Brasile assieme alla mia Famiglia.

Abbiamo abbandonata l'Europa ai primi di maggio e siamo in Brasile già da 8 mesi circa.

Con l'aiuto di Dio abbiamo trovato lavoro tanto da guadagnarci la vita.

Sento il dovere di esprimere a Sua Santità e a Vs. Eminenza il riconoscimento più vivo per l'aiuto datomi che resterà in me per tutta la vita e colgo questa occasione per presentarle, Reverendissimo Monsignore, i sensi della mia altissima stima e devozione,

Con i migliori ossequi

Robert Tugendhat



2. Paulo 14 Gennaio 41

Robert Trzaskowski
SAO PAULO.
Alameda Campinas 1058.
Brasil.

Al Illmo e Revmo
MONSIGNORE D. Angelo Dell'Acqua-
Vaticano.

Reverendissimo Monsignore,
Spero che Vo. Eminenza si ricorderà dell'indignità che ha
avuto la pontificale di concedermi il mese di Marzo u.s., quando, ab-
bandonata la Polonia come rifugio di guerra, fui a Roma ed in
seguito alla quale e per la benevola protezione di Sua Santità
e di Vo. Eminenza, conseguì ottenere il visto consolare per
recarmi in Brasile assieme alla mia famiglia.
Abbiamo abbandonato l'Europa ai primi di maggio e siamo
in Brasile già da 8 mesi circa.
Con l'aiuto di Dio abbiamo trovato lavoro tanto da guadagnare
ci la vita.
Sento il dovere di esprimere a Sua Santità e a Vo. Eminenza
il riconoscimento più vivo per l'aiuto dato che resterà in me
per tutta la vita e colgo questa occasione per presentarle l'omaggio
dell'omaggio, i sensi della mia altissima stima e devozione,
con i migliori ossequi.

[Handwritten signature]



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

TURNSCHE

S. CO

Posizio

Proven

Mittent

Data de

Oggetto

Allegati

Esecuzio

N. di F

5

TURNSCHEIN Edoardo

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

cf. Fertig Alramo

Allegati

Esecuzione

N. di Protocollo

5394/43





TUSCHAK Melania

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Edoardo D. Turnschein

Lauria Prov. Potenza, li 16 agosto 1943
Via Roma 23

Alla Segreteria
della Santa Sede,

Roma Città del Vaticano.



Mi permetto di rivolgermi alla Santa Sede colla seguente preghiera:

Da tre mesi sono internato insieme a mia moglie a Lauria /Pot. dopo un internamento di tre anni a Ferramonti-Tarsia. Prima del mio internamento in Italia ero otto mesi in un campo di concentramento in Germania. Ero costretto di lasciare la Germania senza poter prendere con me nulla.

Durante il mio soggiorno a Ferramonti avevo sempre la possibilità di guadagnare tanto quanto avevo bisogno. - Mia moglie doveva andare fuori del campo già un anno prima del mio trasferimento, essendo stata in cinta. Oltracciò ebbe presa la malaria durante la gravidanza e non poteva sopportare il clima di Ferramonti. La bambina è morta durante il parto. Sono riuscito dopo quasi un anno di separazione di essere riunito alla mia moglie a Lauria (per lei era impossibile di ritornare nel campo a causa del suo stato di salute).

Si capisce che io qui non ho nessuna possibilità - secondo le legge - né di lavorare in mio mestiere (sono massaggiatore di cura, lavoravo a Vienna in un ospedale), né di guadagnare il necessario a mezzo di un 'altro lavoro. Non posso rivolgermi alla Delasem (Delegazione Assistenza Ebraica), perché noi due siamo cattolici.

Tutto questo può essere confermato dal padre Callistus Lopinot O.F.M.Cap. del campo di Ferramonti.

Mi rivolgo allora alla Santa Sede colla preghiera di esaminare in che maniera la Santa Sede potrebbe aiutarci. Finora non ho chiesto aiuto di nessuno, però non mi rimane nient'altro, perché il denaro e tutte le altre riserve sono finiti, e così Vi prego di aiutarci.

5394/43

Laura Prov. Potenza, 11 agosto 1943
Via Roma 23

Edoardo D. Turinheim



Aspetto la Vostra risposta con tanta fiducia.

Con la massima osservanza

Edoardo D. Turinheim

La mia moglie e io siamo in un campo di concentramento in Germania. Ero costretto di lasciare la Germania senza poter prendere con me nulla. Durante il mio soggiorno a Fiermonti avevo sempre la possibilità di guadagnare tanto quanto avevo bisogno. - Mia moglie doveva andare fuori del campo già un anno prima del mio trasferimento, essendo stata in cinta. Oltretutto ebbe una malattia durante la gravidanza e non poteva sopportare il clima di Fiermonti. La bambina è morta durante il parto. Sono riuscito dopo quasi un anno di separazione di essere riunito alla mia moglie a Laura (per lei era impossibile di ritornare nel campo a causa del suo stato di salute). Si capisce che io qui non ho nessuna possibilità - secondo la legge - né di lavorare in mio mestiere (sono massaggiatore di cura lavoro a Vienna in un ospedale), né di guadagnare il necessario a mezzo di un altro lavoro. Non posso rivolgermi alla Dilettazione Assistenza Sociale, perché noi due siamo cattolici. Tutto questo può essere confermato dal padre Calisto Lepinot O.F.M. Cap. del campo di Fiermonti. Mi rivolgo allora alla Santa Sede colla preghiera di esaminare in che maniera la Santa Sede potrebbe aiutarci. Finora non ho chiesto aiuto di nessuno, però non mi rimane niente altro, perché il denaro e tutte le altre risorse sono finite e così vi prego di aiutarci.



TUSCHAK Me

S. CO

Posizi

Prove

Mitten

Data a

Oggett

Allegat

Esecuzi

N. di P

43

TUSCHAK Melania

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

Sig.ra Melanie Tuschak
D'origine ebrea
raccomanda alla S. Sede

Allegati

Esecuzione



N. di Protocollo

x 4340/39



A Luca
R. G. (un)

11/8

A 31

N. 4340/39

A Sua Eminenza Rev.
M. G. (card. Alessio Ascalesi)
Arcivescovo

Napoli

11/8/39

SP



4340/39

+ Mi prego rimettere alla
natura vostra Rev. ma
l'acclusa lettera di certa
Melanie Zischak, d'origine
Viennese, d'ispirazione ebraica,
residente in Costa Rica:

La predetta **fig. a** vorrebbe
sposare un cattolico italiano;
a tal fine chiede l'appoggio
della Santa Sede per ottenere
il nulla osta governativo.

Prego V. E. di voler com-
piacere di comunicare - se
lo crede opportuno - alla Sig. a
Zischak che la Santa Sede
è dolente di non poterle
prestare i buoni uffici richiesti,
perché sa per esperienza che a
nulla varrebbe un suo in-
tervento in proposito, non
intendendo il R. Governo,

+ almeno per ora, derogare
dalle vigenti disposizioni
in materia di difesa della
razza.

Prof. L. L.



St. Eul.
575

Reverendissimo
P. PIETRO

4822/39

25 Luglio 1939

4822/39

Reverendissimo Padre,

Firma Sua Eminenza

La Signora Melania Tuschak, cattolica di razza ebraica, per le note leggi razziali dovrebbe essere espulsa dall'Italia, essendo cittadina straniera.

Come consta dall'attuale unita sua lettera, essa ha fatto domanda al Governo Italiano affinché venga sospesa la sua espulsione.

Mi rivolgo alla ben nota carità della Paternità Vostra Reverendissima, pregandola vivamente di appoggiare, col Suo autorevole interessamento, presso il Governo italiano tale richiesta.

Grato degli uffici che vorrà compiere al riguardo, con sensi di distinta stima mi riaffermo

di Vostra Paternità Reverendissimo

dev.mo nel Signore

Reverendissimo Padre
P. PIETRO TACCHI VENTURI S.J.

R O M A

(con inserto)





St. Eccl.

575

4822/39

[Handwritten signature]

Melania

Catena

24 luglio

La Signorina Melania Juschat,
~~N. nazionalità tedesca~~
 cattolica d' razza ebraica, ha
~~soppresso~~ chiesto alla Governo italiano
 che venga sospeso l'ordine della sua
 espulsione dall'Italia, perché
 non è N. nazionalità italiana



P. Vecchi Venturo

La Signorina Melania Juschat,
 cattolica d' razza ebraica, per
 le note leggi razziali dovrebbe
 essere espulsa dall'Italia, essendo
 cittadina straniera.

Melania Juschat
 Cisterna dell'Alto T. 7.
 Napoli

24 luglio 1939

Come consta dalla giur. unita ^{al Governo italiano} ~~fu~~
 lettera ~~terza~~ ha fatto domanda ~~che~~
^{officiosa} venga sospesa ~~nei suoi riguardi~~
 la sua espulsione.

Ma rivolge alla ben nota ^{preghiera} ~~lettera~~
 dell'Altezza Vostra Rev. ^{con il suo autorevole intervento}
^{Vigilanza} ~~la compiacenza~~ d'approvare presso
 il Governo italiano tale richiesta.
 Grato degl. uffici che vorrà
 prestare compiacenza al riguardo. propri

TUTEUR Coni

S. C.

Posizi

Prove

Mitten

Data

Oggett

Allegat

Esecuzi

N. di



St. Eccl

575

TUTEUR Coniugi

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

Coniugi Tuteur
cattolici non animeri

Allegati

Esecuzione

N. di Protocollo

7849/40



St. Eccl

575

*Sig.
Lan*

*Rep.
traffico
caritate
coing
combr
e ver
Quita
Sicura
sentile
8. Vor
1. Settembre*

Corb

7849/4



TUTSCH Leo

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Costantino Przeworski.
Segretario Part. della Legazione
del Sovrano Militare Ordine di Malta
presso La Santa Sede.

Roma, 5 Settembre 1940.
Via Brescia 16.
Tel. 855128.

Eccellentissima

Segreteria di Stato di Sua Santità

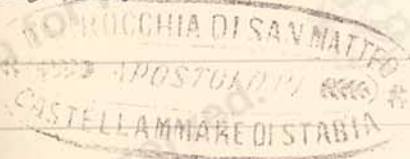
Città del Vaticano.

PROVINCIA DI S. MATTEO APOSTOLO
(Quisisana)
CASTELLAMMARE DI STABIA

*Signor Legato del Supremo
Sacro Ordine di Malta
Città del Vaticano*

*Prez. le S. V. a voler mettere a
traffico tutte le vostre bontà e
carità cristiana a favore dei
coniugi Tuteur, periti cattolici
convinti e fermi della bellezza
e verità della nostra S. fede.
Quitarli per poterli fare unire
sicuro di tanta carità, ne rendo
sentite grazie
di Vostro Signor
5 Settembre 1940 Devot.*

*Loc: Alfred Santaniello
Parroco di S. Matteo a Quisisana
Castellammare di Stabia (Napoli)*



74 a

Il sottoscritto ha l'onore di trasmettere
per i Coniugi Matteo - Edgardo
parvenutagli da parte della
Legazione di Castellammare di Stabia e
che la sopranominata coppia di
tempo di concentramento S. Gabriele
agli sforzi del Rev. mo Padre
o l'incarico al sottoscritto di
facilitare la partenza dei Coniugi

Coniugi devono avere il visto di
ingresso e per poter giungere alla loro
venire rilasciato solo per mezzo
della Segreteria di Stato.

Coniugi TUTEUR da parte delle
e l'Italia non può oltrepassare
senza corr. sotto la minaccia
di rivo ed irrevocabile, il sottoscritto
anche l'Eccellentissima Segre-
teria esito favorevole alla richiesta
breve, perchè i visti di tran-
sito per il Portogallo possono venire sol-
to di transito per il Brasile
Per quanto il sottoscritto ha
sono già in possesso dei big-
naturas.

simi ossequi.

Przeworski



75

7849/40

2. CONGREGAZIONE DEGLI ALBANI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Provincia

Provincia

Provincia

Provincia

Provincia



TUTSCH Leo

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Costantino Przeworski.
Segretario Part. della Legazione
del Sovrano Militare Ordine di Malta
presso La Santa Sede.

Roma, 5 Settembre 1940.
Via Brescia 16.
Tel. 855128.

Eccellentissima

Segreteria di Stato di Sua Santità

Città del Vaticano.

Il sottoscritto ha l'onore di trasmettere
per i Coniugi Matteo - Edgardo
parvenutagli da parte della
Legazione di Castellammare di Stabia e
che la sopranominata coppia di
tempo di concentramento S. Gabriele
agli sforzi del Rev.mo Padre
o l'incarico al sottoscritto di
ritardare la partenza dei Coniugi

Coniugi devono avere il visto di
ingresso e per poter giungere alla loro
venire rilasciato solo per mezzo
della Segreteria di Stato.

Coniugi TUTEUR da parte delle
e l'Italia non può oltrepassare
anno corr. sotto la minaccia
irrevocabile, il sottoscritto
anche l'Eccellentissima Segre-
teria esito favorevole alla richiesta
breve, perchè i visti di tran-
sito per il Portogallo possono venire sol-
to di transito per il Brasile
. Per quanto il sottoscritto ha
sono già in possesso dei big-
lietti d'andata.

simi ossequi.





Ebrui

7849

TUTSCH Leo

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Costantino Przeworski.
Segretario Part. della Legazione
del Sovrano Militare Ordine di Malta
presso La Santa Sede.

Roma, 5 Settembre 1940.
Via Brescia 16.
Tel. 855128.

Eccellentissima

Segreteria di Stato di Sua Santità

Città del Vaticano.

Il sottoscritto ha l'onore di trasmettere una lettera di raccomandazione per i Coniugi Matteo - Edgardo e Maria, Eva, Carlotta TUTEUR, parvenutagli da parte della Parocchia Di S. Matteo Apostolo da Castellammare di Stabia e si permette di far presente che la sopranominata coppia di sposi é stata liberata dal campo di concentramento S. Gabriele, Isola Gran Sasso, grazie agli sforzi del Rev.mo Padre Ceresi, il quale ebbe lasciato l'incarico al sottoscritto di avere ulteriore cura per facilitare la partenza dei Coniugi TUTEUR all'Honduras.

I detti Coniugi devono avere il visto di transito attraverso il Brasile per poter giungere alla loro destinazione. Tale visto può venire rilasciato solo per mezzo di una raccomandazione da parte della Segreteria di Stato. Siccome il termine fissato ai Coniugi TUTEUR da parte delle Autorità Italiane per lasciare l'Italia non può oltrepassare il giorno 20 Settembre dell'anno corr. sotto la minaccia dell'imprigionamento definitivo ed irrevocabile, il sottoscritto ha l'onore di pregare affinché l'Eccellentissima Segreteria di Stato voglia dare un'esito favorevole alla richiesta entro un termine possibilmente breve, perchè i vista di transito attraverso la Spagna ed il Portogallo possono venire soltanto rilasciati quando il visto di transito per il Brasile sarà applicato nei passaporti. Per quanto il sottoscritto ha potuto vedere i detti Coniugi sono già in possesso dei biglietti di viaggio fino all'Honduras.

Con devotissimi ossequi.



Roma, 2 settembre 1940.
Via Bressola 16.
Tel. 852123.

Constantino Przeworski.
Segretario Part. della Legazione
del Sovrano Militare Ordine di Malta
presso la Santa Sede.

Excelentissimo
Segretario di Stato di Sua Santità

Città del Vaticano.

Il sottoscritto ha l'onore di trasmettere
una lettera di raccomandazione per i Coniugi Matteo - Margherita
e Maria, Carlo e Tullio, pervenutagli da parte della
Parrocchia di S. Matteo Apostolo di Castellammare di Stabia e
si permette di far presente che la soprammentata coppia di
spesi è stata liberata dal campo di concentramento di Sabazia-
le, Isola Gran Sasso, grazie agli sforzi del Rev. mo Padre
Gerasi, il quale ebbe lasciato l'incarico di sottoscritto di
avere ulteriore cura per facilitare la partenza dei Coniugi
Tullio e Maria.

I detti Coniugi devono avere il visto di
transito attraverso il Brasile per poter giungere alla loro
destinazione. Tale visto può venire rilasciato solo per mezzo
di una raccomandazione da parte della Segreteria di Stato.
Siccome il termine fissato ai Coniugi Tullio da parte delle
Autorità Italiane per lasciare l'Italia non può oltrepassare
il giorno 20 settembre dell'anno corr. sotto la minaccia
dell'imprigionamento definitivo ed irreversibile, il sottoscritto
ha l'onore di pregare affinché l'Excelentissimo Segre-
tario di Stato voglia dare un'alta favorevole alla richiesta
entro un termine possibilmente breve, perché il visto di transito
sia rilasciato quando il visto di transito per il Brasile
potrà essere applicato nel passaggio. Per quanto il sottoscritto ha
potuto vedere i detti Coniugi sono già in possesso del big-
lietto di viaggio fino all'Argentina.

con devotissimi ossequi.



Chuc

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

appunt. 7849/40

I coniugi Matteo Edgardo
Cuteur e Maria Eva Carlotta
Cuteur, cattolici non ariani,
hanno ottenuto l'autorizzazione
di stabilirsi nella Repubblica
di Honduras.

Desidero essi toccare il
Brasile per raggiungere la
loro destinazione, la Segreteria
di Stato di S. S. prega l'Ec. un
ambasciata del Brasile
presso la S. Sede di voler
volersi compiacere di racco-
mandarli alle Autorità
Consolari Brasiliane affinché
venga ad essi rilasciato il
necessario "visto di transito"
attraverso il territorio degli
Stati Uniti del Brasile.



710

E. IX. 40

©

Ec. un Ambasciata del Brasile
presso la S. Sede
Roma

7849/40

(Thombari,

TUTSCH

S.

Posi

Prov

Mitt

Data

Ogge

Allega

Esecuz

N. di P



Ebui

TUTSCH Leo

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

Allegati

Esecuzione

N. di Protocollo





TWISS Pauline Maria

SACRA CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

TUTSCH Leo

(vedi FROSTLER Richard)





TWISS Pauline Maria

SACRA CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

Allegati

Esecuzione

N. di Protocollo





NOM .
DONIC
DATE
NATION
BAPTIS
TITRES
ACTIVI
.....
MARIE
.....
ENFANTS
.....
REFEREN
.....
J
établir.
pour me
de me fa
du visa

Mansei

Remplir u

NOM Twiss PRENOMS Pauline Maria
 DOMICILE 2, rue des Recoillies Marseille
 DATE ET LIEU DE NAISSANCE septembre 1896 Rotterdam PROFESSION
 NATIONALITE Hollandaise (ou ancienne nationalité)
 BAPTISE LE septembre 1896 ETUDES SCOLAIRES
 TITRES ACADÉMIQUES
 ACTIVITES PROFESSIONNELLE ET POLITIQUE

 MARIE A (nom et prénoms)
 DATE ET LIEU DE NAISSANCE
 DATE ET LIEU DE MARIAGE (civil et religieux)
 ENFANTS (prénoms, date et lieu de naissance)

 REFERENCES

Je, soussigné, désire me rendre (avec ma famille) au Brésil pour m'y établir. Je prie les autorités ecclésiastiques de bien vouloir m'aider pour me procurer un visa d'immigration et un titre de voyage brésiliens, de me faciliter le transit du Portugal et de l'Espagne ainsi que l'octroi du visa de sortie de France.

Marseille 19.1.1941
 le



PM Twiss

(signature)

Remplir une fiche individuelle pour chaque personne âgée de plus de 20 ans



NOM Twiss
 PRÉNOMS
 DATE DE LIEU DE NAISSANCE 2, rue de Récoville 1112
 DATE DE LIEU DE NAISSANCE 1896 Rotterdam
 NATIONALITÉ Néerlandaise
 MATRIÈRE LE 1896
 TITRES ACADÉMIQUES
 ACTIVITÉS PROFESSIONNELLES ET POLITIQUES
 MARIAGE (nom et prénom)
 DATE ET LIEU DE NAISSANCE
 DATE ET LIEU DE MARIAGE (civil ou religieux)
 ÉTATS (prénoms, date et lieu de naissance)
 REMARQUES
 Je, soussigné, désire me rendre (avec ma famille) au Brésil pour m'y
 établir. Je prie les autorités ecclésiastiques de bien vouloir m'indiquer
 tout me procurer un visa d'immigration et un titre de voyage présidentiel,
 de me faciliter le passage au Portugal et de l'Espagne ainsi que l'octroi
 du visa de sortie de France.

1911.1.11
 1911.1.11
 (signature)

Remplir une fiche individuelle pour chaque personne âgée de plus de 20 ans





S.

Pos

Pro

Mit

Dat

Ogg

Alle

Esec

N. d

7

15

TYC Elsa

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

4. Ed. 575 Ebrei

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

*Signora Eya Elsa
ebraica*

si era unita alla S. Sede

Allegati

Esecuzione



N. di Protocollo

764/40

1542/40



Data 25 Gennaio 1940
(d'entrata in ufficio)

Nº

Mittente: Cognome Tye Elsa

Nome

Indirizzo: Località Genova (Via della Maddalena 32/11)

Diocesi

Data (della missiva) 24 Gennaio

Oggetto

Chiede L.700 per poter raggiungere il marito
internato in Francia (è una profuga austriaca di
stirpe ebraica).

*si possono mandare
supplementi all'Ino
Boetto*

Evasione:

(Arci)vescovo

Nunziatura o Delegazione

Congregazione o Ufficio

Eseguita $\left\{ \begin{array}{l} da \\ il \\ con \end{array} \right.$





H. Luch.

Genova 24. I. 40.

An das

Secretariat Ihrer Heiligkeit Papst Pius XII.
Rom

Ich gestatte mir an Ihre Heiligkeit mich mit
nachstehender Bitte zu wenden:

Ich bin Nichtarmer und bin seit 14 Jahren
mit einem Katholiken verheiratet. Durch die in Wien
bekannten Verhältnisse mußte mein Mann wegen meiner
Konfession seine Heimat verlassen, das Geschäft wurde ihm
weggenommen — wir hatten eine kleine Fabrik — und
befindet sich mein Mann bereits seit 14 Monaten im
Frankreich. Durch die Kriegsverhältnisse wurde er dort
interniert.

764/40

Ich hingegen befinde mich seit 5 Monaten

84



hin in Italien und bin auf der Fahrt zu meinem
Mann hin in Genoa stecken geblieben. Ich hatte von
meinem Mann vor seiner Internierung Zusicherungen zum
Leben erhalten, doch nachdem er interniert ist, ist ihm
jede Möglichkeit genommen mir irgend etwas zukommen
zu lassen.

Es bietet sich jetzt nur eine nie wiederkehrende
Gelegenheit mit dem Betrage von £ 400 — nach Frankfurt
zu meinem Mann zu kommen, ich verfüge aber nicht über
den geforderten Betrag.

Ich habe mich bereits an das „Katholische Comité“
vor Flüchtlingen in Vercelli gewendet mir zu helfen,
ich erhielt jedoch eine ablehnende Antwort, mit der
Begründung, dass sie doch sehr viele Flüchtlinge unter-
stützen müssen, und erwarteten mich gleichzeitig, mich
an Seine Heiligkeit um Hilfe zu wenden.

Ich habe Niemanden an den ich mich wenden



H. Locbl.

auf den Fiskus zu meinem
komme gelassen. Ich hatte von
Internierung Zuwendungen zum
erhalten, ist, ist ihm
mir irgend etwas zukommen

um eine wie wieder kehrende
Lage von L 700 - nach Frankfurt
ich verfüge aber nicht über

an das "Katholische Komitee"
nicht genehmigt mir zu helfen,
behnende Antwort, mit der
sehr viele Flüchtlinge unter,
hätten mich gleichzeitig, nach
Hilfe zu wenden.

an den ich mich wenden

konnte, auch bestre ich keine Gegenstände die ich eventuell
veräußern könnte. Ich habe mich einmal warme Kleidungs-
stücke und muß auch im kalten Raum schlafen, weil
ich nicht über die Mittel verfüge.

Ich bitte daher flehentlich mir zu helfen und mir
einen Betrag zu überweisen damit ich doch endlich
mit meinem Mann vereint sein kann, es ist noch schlimmer
weil mein Gatte schwer erkrankt ist.

Ich hoffe, dass Seine Heiligkeit mir helfen wird
und danke ich im Vorhinein herzlich für die gütige Hilfe
und rasche

ganz ergeben
Euse Lys, Genova,
Via della Maddalena 32/11



85 v





H. Loccl
575



H. Loccl
575

H. Loccl

575

H. Loccl

575



856



Robur *A. Bed*
575

764/40

Con N. 10802 il Protocollo fu
stato trasmesso all'Em. Sig. Card.

764/40

+

E' qui pervenuta una lettera
della signora Tye Elsa, profuga
austriaca, di stirpe ebraica, resi-
dente in questa città: Via della
Madonna 32/11.

La predetta signora chiede alla
S. Sede un sussidio di Lit. 700,
per poter raggiungere il marito,
internato in Francia.

Sarei assai grato all'Eminenza
Vost. Reverendissima se volesse
compiacersi di far assumere op-
portune informazioni in me-
rito alla signora Tye e suggerirmi
se converga ~~qualche provvedimento~~
~~qualche provvedimento~~ prendere in
considerazione la sua domanda.
Profitta

A Sua Eminenza Rev.
Sig. Card. Pietro Boetto
Arcivescovo di

Genova

31 X-I-40



Firma Sua Eminenza





H. Loch

Con N. 10802 & Protocollo per
stato romano all'Em. Sig. Card.
Rino Rotta, per la consegna all'istante,
Lui Jacinto

San Carlo Venerabile

17/2/1940

1542/40



8. 11. 40.

Euer Excellenz!



Ich gestatte mir an Euer Excellenz
mit nachstehender Bitte zu wenden:

Ich bin Emigrantin und bin 47 Jahre
mit einem Katholiken verheiratet. Durch die
in Wien bekannten Verhältnisse mußte mein
Mann wegen mir seine Heimat verlassen, das
Gefängnis wurde ihm wegen mir genommen - wir hatten
eine kleine Fabrik - und befindet er sich
bereits 15 Monate in Frankfurt. Durch die
Kriegsverhältnisse jedoch wurde er interniert.

1542/40

87

St. Eccl.

575

886



17/4/1940

1542/40

Con N. 10802 i Protocollo sono
state trasmesse all'Eu. Lig. Card.
Piero Boetto, per la consegna all'istante,
Lui presento

Don Carl Boetto

12/2/1940

1542/40



Ih. hingegen befinde mich seit 6 Monaten hier
in Italien und bin auf der Fahrt zu meinem
Mann hier in Genua stationiert. Ich hatte
von meinem Mann stets Zusicherungen zum Leben
erhalten, jedoch seit dessen Internierung ist es
ihm gänzlich unmöglich mir irgendwelche
Geldmittel zukommen zu lassen.

Es bietet sich jetzt eine Gelegenheit mit
dem Betrage von 600 L. mark Frankmark zu
meinem Mann zu fahren, ich verfüge aber nicht
über den erforderlichen Betrag. Nachdem ich hier
ganz allein bin und niemanden habe an den ich
mich wenden könnte, bitte ich Euer Exzellenz
flehentlich mir zu helfen, denn es ist doch mein
schönlicher Wunsch wieder mit meinem Mann

Com
sta
Pik
Lue

17/2/1940

1542/40

nach 15 monatlichem Abwesen, wieder bekannt
zu sein.

Ich habe mich auch an das katholische
Comite in Utrecht gewendet, doch können mir
die beiden nicht helfen und teilten mir auch
mit, dass ich mich an Euer Excellenz wegen
Hilfe wenden soll.

Ich hoffe mit Bestimmtheit, dass Euer
Excellenz mir Ihre gütige Hilfe angedeihen
lassen werden und bitte nochmals flehentlich
um Ihre gütige Unterstützung.

Mit aller Zuneigung
Gola Typ
Genova, Via della Maddalena 32/11

St. Eccl.

575



Con N. 10802 i Protocolli sono
state trasmesse all'Eu. un. Lig. Card.
Piero Boetto, per la consegna all'istante,
Lui' presente

Don Carl. Boetto

17/2/1940

1542/40



dem Allenstein, werden bekräftigt
auch an das katholische
geendet, doch können wir
helfen und teilen wir auch
an Euer Excellenz wegen
der.

mit Besten, dass Euer
die gütige Hilfe annehmen
und bitte nochmals flehentlich
Unterstützung.

Mit aller Hochachtung

Olga Tyt

Genova, Vico della Maddalena 32/
11

St. Eccl.

575



S.

Pos

Pro

Mit

Data

Ogg

Alle

Esec

N. d

TZUREF Leone

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

Leone Tzures e Rodolfo Pick

Allegati

Esecuzione

N. di Protocollo

6275/41





Ljubljana, die 9. Augusti 1941.

SECRETARIAE STATUS SUAE SANCTITATIS

C i t t à d e l V a t i c a n o .

Rogatus a partibus Ing. Leone T z u r e f et
Rudolpho P i c k transmittito in accluso eorum libellos suppli-
ces et eorum petitiones commendo ac simul testificor illos reve-
ra esse catholicae fidei et dignos adjutorii, quod petunt.



+ Gregorius Rojman

episcopus Labacensis.





Ebui

6275/

Alla Santa Sede

Città del Vaticano.

Io sottoscritto Leone Tzuref ingegnere di chimica, nato il 13 gennaio 1900 a Silistria, Bulgaria, ivi pertinente, di padre Davide e di madre Elisa, nata Lebov, con moglie Irena, nata Loeffler, di padre Giuseppe e di madre Carlotta nata Drill, nata a Vienna il 27 marzo 1900 e con la figlia Nelly, nata il 22 aprile 1932 a Zagabria, preghiamo la Santa Sede di voler benevolmente intervenire presso il Governo del Brasile, affinché ci venga rilasciata un'autorizzazione per l'immigrazione ed adduciamo le seguenti ragioni:

Già da 12 anni vivevo con la propria famiglia in Jugoslavia (ex Jugoslavia) da dove però dovetti rifugiarmi dopo la costituzione dello Stato di Croazia. Causa la mia origine ebraica fui perseguitato e con pericolo della vita dei miei cari e della mia stessa, ho dovuto abbandonare ogni mio avere in Croazia e in pessime condizioni dovetti fuggire a Lubiana, dove trovai un provvisorio esilio.

Mi permetto di aggiungere che malgrado la perdita della maggior parte del mio patrimonio non sono senza mezzi, ma anzi sarei in grado di sopportare le spese per il mantenimento della mia famiglia per la durata di alcuni anni. Dato che conosco la lingua spagnola, spero che con le mie facoltà tecniche potrei fra breve rendermi utile allo Stato del Brasile.

Visto che malgrado la nostra fede Romano-Cattolica non possiamo alla nostra origine ebraica trovare in Europa un'esistenza e siamo costretti di emigrare oltre il Oceano. Per questi motivi prego la Santa Sede di voler appoggiarmi nella mia intenzione per cui ringrazio l'alto indirizzo anticipatamente.

Devotissimo

Ing. Leone Tzuref

Leone Tzuref, ingegnere
all'indirizzo di Alois Fuchs,
orologiaio, Lubiana, Židovska 3.

Lubiana, li 9 agosto 1941-XIX.



Il sottoscritto Leone Turel ingegnere di Milano, nato
il 10 gennaio 1900 a Salsomaggiore, Bologna, ivi partorito, di pa-
re David e di madre Elisa, nata Debov, con moglie Irene, nata
Loeffler, di padre Giuseppe e di madre Carlotta nata Brill, nati
a Milano il 27 marzo 1900 e con la figlia Nelly, nata il 28 apr-
ile 1937 a Salsomaggiore, presentiamo la Santa Sede di voler benevolmente
interventire presso il Governo del Brasile, affinché ci venga rila-
sciata un'autorizzazione per l'immigrazione ed abilitazione le
nostre regioni:
Città da 12 anni vivevo con la propria famiglia in un'oscu-
ra (ex schiavista) da dove però dovetti rifugiarmi dopo l'as-
assinio della Santa Sede di Cristo. Causa la mia origine ebraica
fui perseguitato e con pericolo della vita del mio caro e della
mia stessa ho dovuto abbandonare ogni avere in patria e in
massime condizioni dovetti partire a lancia dove trovai
proficuo esilio.
Mi permisi di aggiungere che malgrado la povertà della
magior parte del mio patrimonio non sono senza mezzi, da anni
sarei in grado di sopportare le spese per il mantenimento della
mia famiglia per la durata di alcuni anni. Dato che conosco la
lingua spagnola, spero che con la mia facoltà tecnica potrei
far prevevedermi utile allo Stato del Brasile.
Visto malgrado la nostra fede ebraica e l'attuale non esi-
stente alla nostra origine ebraica lavoro in patria un esisten-
e siamo costretti di emigrare oltre il oceano. Per questi motivi
prego la Santa Sede di voler appoggiarmi nella mia intenzione per
far rinviare l'atto indirizzato opportunamente.

Prof. Leone Turel

Leone Turel, ingegnere
all'indirizzo di Alois
orologeria, Milano, Italia



11 agosto 1937

Alla Santa Sede

Città del Vaticano.

Io sottoscritto Rodolfo Pick prego la Santa Sede di trasmettere col suo valido appoggio alle competenti autorità la mia presente domanda:

Sono profugo della Croazia, cittadino jugoslavo, nato a Belovar il 24 ottobre 1896 di Giuseppe e di Teresa nata Rosenfeld, di razza ebraica, di fede romano-cattolica con tutti i membri della mia famiglia.

Di professione sono orologiaio ed ho per ben 20 anni esercitato a Zagabria (Croazia) un negozio di orologi. Il 28 giugno a.c. ho dovuto con pericolo della mia vita abbandonare Zagabria e rifugiarmi a Lubiana.

Prego umilmente la Santa Sede di rendermi possibile che io possa con la propria famiglia emigrare nel Brasile e costituirmi colà una nuova esistenza.

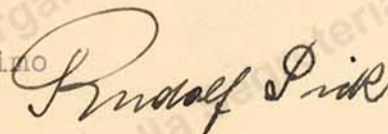
Possiedo mezzi sufficienti per sopperire le spese di viaggio e per il mantenimento della mia famiglia.

Sebbene mi professo alla fede Romano-Cattolica sono in Europa ovunque perseguitato in seguito alla mia origine ebraica e non posso trovarmi un'esistenza. Sono quindi costretto di emigrare oltre l'Oceano.

La mia famiglia è composta da mia moglie Ida nata Löffler di Giuseppe e di Carlotta nata Dröll, nata a Vienna l'8-X-1902 e da due figlie Giuseppina nata il 6-XI-1927 a Zagabria e Susanna " il 23-IV-1932 "

Ringrazio anticipatamente la Santa Sede per la Sua valida raccomandazione della mia preghiera al Governo del Brasile per ottenere una sollecita autorizzazione per l'immigrazione.

Devotissimo



Rodolfo Pick,

all'indirizzo di Alois Fuchs orologiaio,
Lubiana, Židovska ul.3.

Lubiana, li 9 agosto 1941-XIX.



Città del Vaticano.

Le sottosegretario Rodolfo Pich, della Santa Sede, ha
mettuto a disposizione delle Commissioni per i Rapporti con gli
Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano, Tutti i diritti riservati.

Il presente documento è stato redatto dal segretario
della Santa Sede, Rodolfo Pich, il 24 ottobre 1955, e di Teresa Rosa Rosen-
feld, di nazionalità austriaca, che ha lavorato con lui a
preparare il presente documento.

Di professione sono orologiaio ed ha per 20 anni
lavorato a Basilea (Svizzera), un negozio di orologi. Il
suo lavoro con l'orologio della Santa Sede ha consistito
e riguardava l'Indiano.

Prima di entrare nella Santa Sede di rendersi disponibile
lo ha fatto con la propria famiglia emigrare nel Brasile e
lì con una nuova famiglia.

Il presente documento è stato redatto dal segretario
della Santa Sede, Rodolfo Pich, il 24 ottobre 1955, e di Teresa Rosa Rosen-
feld, di nazionalità austriaca, che ha lavorato con lui a
preparare il presente documento.

Il presente documento è stato redatto dal segretario
della Santa Sede, Rodolfo Pich, il 24 ottobre 1955, e di Teresa Rosa Rosen-
feld, di nazionalità austriaca, che ha lavorato con lui a
preparare il presente documento.

Il presente documento è stato redatto dal segretario
della Santa Sede, Rodolfo Pich, il 24 ottobre 1955, e di Teresa Rosa Rosen-
feld, di nazionalità austriaca, che ha lavorato con lui a
preparare il presente documento.

Il presente documento è stato redatto dal segretario
della Santa Sede, Rodolfo Pich, il 24 ottobre 1955, e di Teresa Rosa Rosen-
feld, di nazionalità austriaca, che ha lavorato con lui a
preparare il presente documento.

Il presente documento è stato redatto dal segretario
della Santa Sede, Rodolfo Pich, il 24 ottobre 1955, e di Teresa Rosa Rosen-
feld, di nazionalità austriaca, che ha lavorato con lui a
preparare il presente documento.



Il 24 ottobre 1955, Rodolfo Pich, segretario della Santa Sede.





Esbrui

*Lettera
del
S. Padre
al
S. Padre*

20

69/5/4





A
hous.
Vesco

6275/4

A Sua Ecc. R.
mons. Gregorio Rogoman
Vescovo di

Subiano

Firma Sua Eminenza

20

X. VIII. 94

[Red signature]



6275/1

Mi è pervenuto la lettera
La Foglio in data 9 ap. e.
con cui l'Ecc. P. R. trasmette
Leva la domanda dell'ing.
Lione Ezuref e del sig. Rostalf
Pirk, ~~chiedendo~~ non arresi
desiderati di emigrare in
Brasile insieme con la lo-
ro famiglia.

Re riguardo mi prego
di significare che per ora
non eventualmente corso
alle pratiche e inoltre
debbo sapere se tutti
gli interessati sono dei buoni cattolici
~~Sono cattolici non arresi~~
ed in quelle date han-
no ricevuto il Battesimo.
Invero, i pochi "visti"
ancora disponibili sono
stati riservati dalla Chie-
sta Bessarabiana esclusi
venerabili ai non arresi
convertiti al
cattolicesimo alcuni fin dal
1944 e veramente me-

Kojaisky

6275/1u

rituali per l'unica fra-
tra di vita cristiana.

Ben volentieri profetto



Obui

ra pro
L'aura
Profetto





© ASRS - Historical Archive of the Secretariat of State, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.



